

SOCIETA' VICENTINA TRASPORTI A RESPONS. LIMITATA**Bilancio di esercizio al 31/12/2020**

Dati Anagrafici	
Sede in	VICENZA
Codice Fiscale	03419220243
Numero Rea	VICENZA324014
P.I.	03419220243
Capitale Sociale Euro	10.000.000,00 i.v.
Forma Giuridica	SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA
Settore di attività prevalente (ATECO)	493100
Società in liquidazione	no
Società con Socio Unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	si
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento	Provincia di Vicenza
Appartenenza a un gruppo	no
Denominazione della società capogruppo	
Paese della capogruppo	
Numero di iscrizione all'albo delle cooperative	

Gli importi presenti sono espressi in Euro

Bilancio al 31/12/2020

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO	31/12/2020	31/12/2019
A) CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI		
Totale crediti verso soci per versamenti ancora dovuti (A)	0	0
B) IMMOBILIZZAZIONI		
I - Immobilizzazioni immateriali		
1) Costi di impianto e di ampliamento	0	1.781
3) Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	87.083	240.953
Totale immobilizzazioni immateriali	87.083	242.734
II - Immobilizzazioni materiali		
1) Terreni e fabbricati	65.700	68.620
2) Impianti e macchinario	40.737.654	38.422.671
3) Attrezzature industriali e commerciali	92.434	99.189
4) Altri beni	613.391	687.681
5) Immobilizzazioni in corso e acconti	366.939	1.461.022
Totale immobilizzazioni materiali	41.876.118	40.739.183
III - Immobilizzazioni finanziarie		
2) Crediti		
d-bis) Verso altri		
Esigibili oltre l'esercizio successivo	27.541	20.192
Totale crediti verso altri	27.541	20.192
Totale Crediti	27.541	20.192
Totale immobilizzazioni finanziarie (III)	27.541	20.192
Totale immobilizzazioni (B)	41.990.742	41.002.109
C) ATTIVO CIRCOLANTE		
I) Rimanenze		
1) Materie prime, sussidiarie e di consumo	1.631.926	1.611.749
Totale rimanenze	1.631.926	1.611.749
II) Crediti		
1) Verso clienti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	3.876.919	4.642.345
Totale crediti verso clienti	3.876.919	4.642.345
4) Verso controllanti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	3.913.091	3.943.473
Totale crediti verso controllanti	3.913.091	3.943.473
5-bis) Crediti tributari		
Esigibili entro l'esercizio successivo	702.353	846.039
Totale crediti tributari	702.353	846.039
5-ter) Imposte anticipate	1.215.943	1.002.585
5-quater) Verso altri		
Esigibili entro l'esercizio successivo	3.230.166	5.385.321
Totale crediti verso altri	3.230.166	5.385.321
Totale crediti	12.938.472	15.819.763
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		

Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	0	0
IV - Disponibilità liquide		
1) Depositi bancari e postali	12.638.990	19.532.124
2) Assegni	10.555	20.702
3) Danaro e valori in cassa	8.143	6.660
Totale disponibilità liquide	12.657.688	19.559.486
Totale attivo circolante (C)	27.228.086	36.990.998
D) RATEI E RISCONTI	637.510	729.982
TOTALE ATTIVO	69.856.338	78.723.089

STATO PATRIMONIALE

PASSIVO	31/12/2020	31/12/2019
A) PATRIMONIO NETTO		
I - Capitale	10.000.000	10.000.000
II - Riserva da sovrapprezzo delle azioni	0	0
III - Riserve di rivalutazione	0	0
IV - Riserva legale	25.540	18.718
V - Riserve statutarie	2.082	2.082
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria	483.429	353.812
Varie altre riserve	4.462.293	4.462.293
Totale altre riserve	4.945.722	4.816.105
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0	0
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	0	0
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	113.642	136.438
Perdita ripianata nell'esercizio	0	0
X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0	0
Totale patrimonio netto	15.086.986	14.973.343
B) FONDI PER RISCHI E ONERI		
4) Altri	4.924.066	3.346.388
Totale fondi per rischi e oneri (B)	4.924.066	3.346.388
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	4.770.456	5.511.056
D) DEBITI		
3) Debiti verso soci per finanziamenti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	804.320	810.902
Esigibili oltre l'esercizio successivo	4.897.135	5.691.503
Totale debiti verso soci per finanziamenti (3)	5.701.455	6.502.405
4) Debiti verso banche		
Esigibili entro l'esercizio successivo	4.036.826	9.674.993
Esigibili oltre l'esercizio successivo	8.700.870	6.865.581
Totale debiti verso banche (4)	12.737.696	16.540.574
5) Debiti verso altri finanziatori		
Esigibili entro l'esercizio successivo	0	106.258
Totale debiti verso altri finanziatori (5)	0	106.258
7) Debiti verso fornitori		
Esigibili entro l'esercizio successivo	7.011.966	8.075.107
Totale debiti verso fornitori (7)	7.011.966	8.075.107
12) Debiti tributari		

Esigibili entro l'esercizio successivo	578.397	872.030
Totale debiti tributari (12)	578.397	872.030
13) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
Esigibili entro l'esercizio successivo	474.339	896.473
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale (13)	474.339	896.473
14) Altri debiti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	1.571.517	1.789.144
Esigibili oltre l'esercizio successivo	130.373	144.596
Totale altri debiti (14)	1.701.890	1.933.740
Totale debiti (D)	28.205.743	34.926.587
E) RATEI E RISCONTI	16.869.087	19.965.715
TOTALE PASSIVO	69.856.338	78.723.089

CONTO ECONOMICO

	31/12/2020	31/12/2019
A) VALORE DELLA PRODUZIONE:		
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	39.498.415	43.082.702
5) Altri ricavi e proventi		
Altri	3.533.766	5.567.437
Totale altri ricavi e proventi	3.533.766	5.567.437
Totale valore della produzione	43.032.181	48.650.139
B) COSTI DELLA PRODUZIONE:		
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	5.508.003	7.459.611
7) Per servizi	10.050.318	12.129.114
8) Per godimento di beni di terzi	850.964	849.336
9) Per il personale:		
a) Salari e stipendi	13.808.593	15.894.076
b) Oneri sociali	3.746.813	4.715.670
c) Trattamento di fine rapporto	1.030.638	1.096.830
d) Trattamento di quiescenza e simili	167.897	195.608
e) Altri costi	52.074	34.844
Totale costi per il personale	18.806.015	21.937.028
10) Ammortamenti e svalutazioni:		
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	250.976	284.246
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	5.147.869	4.676.656
d) Svalutazione crediti attivo circolante e disponibilità liquide	42.547	47.679
Totale ammortamenti e svalutazioni	5.441.392	5.008.581
11) Variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	-20.176	-303.930
12) Accantonamenti per rischi	1.600.530	403.000
14) Oneri diversi di gestione	662.113	739.792
Totale costi della produzione	42.899.159	48.222.532
Differenza tra valore e costi della produzione (A-B)	133.022	427.607
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI:		

16) Altri proventi finanziari:		
d) Proventi diversi dai precedenti		
Altri	5.137	12.206
Totale proventi diversi dai precedenti	5.137	12.206
Totale altri proventi finanziari	5.137	12.206
17) Interessi e altri oneri finanziari		
Altri	180.037	177.142
Totale interessi e altri oneri finanziari	180.037	177.142
Totale proventi e oneri finanziari (C) (15+16-17+-17-bis)	-174.900	-164.936
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' E PASSIVITA' FINANZIARIE:		
Totale rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (18-19)	0	0
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+-C+-D)	-41.878	262.671
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
Imposte correnti	57.838	22.320
Imposte differite e anticipate	-213.358	103.913
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	-155.520	126.233
21) UTILE (PERDITA) D'ESERCIZIO	113.642	136.438

RENDICONTO FINANZIARIO (FLUSSO REDDITUALE CON METODO INDIRECTO)

	Esercizio Corrente	Esercizio Precedente
A. Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	113.642	136.438
Imposte sul reddito	(155.520)	126.233
Interessi passivi/(attivi)	174.900	164.936
(Dividendi)	0	0
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	0	191.636
1. Utile / (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	133.022	619.243
<i>Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</i>		
Accantonamenti ai fondi	1.600.530	403.000
Ammortamenti delle immobilizzazioni	5.398.845	4.960.902
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	0	0
Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie di strumenti finanziari derivati che non comportano movimentazioni monetarie	0	0
Altre rettifiche in aumento / (in diminuzione) per elementi non monetari	42.547	0
<i>Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</i>	7.041.922	5.363.902
2. Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante	7.174.944	5.983.145

netto		
<i>Variazioni del capitale circolante netto</i>		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	(20.177)	(303.929)
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	765.426	(53.725)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	(1.063.141)	1.862.052
Decremento/(Incremento) ratei e risconti attivi	92.472	(90.152)
Incremento/(Decremento) ratei e risconti passivi	(3.096.628)	1.313.987
Altri decrementi / (Altri incrementi) del capitale circolante netto	953.922	2.600.305
Totale variazioni del capitale circolante netto	(2.368.126)	5.328.538
3. Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	4.806.818	11.311.683
<i>Altre rettifiche</i>		
Interessi incassati/(pagati)	(174.900)	(164.936)
(Imposte sul reddito pagate)	(5.501)	(212.190)
Dividendi incassati	0	0
(Utilizzo dei fondi)	(763.452)	(1.055.433)
Altri incassi/(pagamenti)	0	0
Totale altre rettifiche	(943.853)	(1.432.559)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	3.862.965	9.879.124
B. Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
<i>Immobilizzazioni materiali</i>		
(Investimenti)	(6.362.695)	(9.506.122)
Disinvestimenti	75.074	223.989
<i>Immobilizzazioni immateriali</i>		
(Investimenti)	(95.325)	(70.563)
Disinvestimenti	0	0
<i>Immobilizzazioni finanziarie</i>		
(Investimenti)	(7.349)	0
Disinvestimenti	0	263
<i>Attività finanziarie non immobilizzate</i>		
(Investimenti)	0	0
Disinvestimenti	0	0
(Acquisizione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide)	0	0
Cessione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide	0	0
Flusso finanziario dell'attività d'investimento (B)	(6.390.295)	(9.352.433)
C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
<i>Mezzi di terzi</i>		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	(5.525.327)	8.903.492
Accensione finanziamenti	5.871.196	4.162.229
(Rimborso finanziamenti)	(4.720.337)	(10.588.106)
<i>Mezzi propri</i>		
Aumento di capitale a pagamento	0	0
(Rimborso di capitale)	0	0
Cessione (Acquisto) di azioni proprie	0	0

(Dividendi e acconti su dividendi pagati)	0	0
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(4.374.468)	2.477.615
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	(6.901.798)	3.004.306
Effetto cambi sulle disponibilità liquide	0	0
Disponibilità liquide all'inizio dell'esercizio		
Depositi bancari e postali	19.532.124	16.528.726
Assegni	20.702	18.440
Denaro e valori in cassa	6.660	8.014
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	19.559.486	16.555.180
Di cui non liberamente utilizzabili	0	0
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	12.638.990	19.532.124
Assegni	10.555	20.702
Denaro e valori in cassa	8.143	6.660
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	12.657.688	19.559.486
Di cui non liberamente utilizzabili	0	0

Nota Integrativa al bilancio di esercizio al 31/12/2020

PREMESSA

Il bilancio chiuso al 31/12/2020, di cui la presente nota integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 2423, comma 1, del Codice Civile, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è redatto conformemente agli articoli 2423, 2423 ter, 2424, 2424 bis, 2425, 2425 bis, 2425 ter, del Codice Civile, secondo principi di redazione conformi a quanto stabilito dall'art. 2423 bis, e criteri di valutazione di cui all'art. 2426 del Codice Civile.

Le specifiche sezioni della nota integrativa illustrano i criteri con i quali è stata data attuazione all'art. 2423, comma 4, del Codice Civile, in caso di mancato rispetto in tema di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa, quando la loro osservanza abbia effetti irrilevanti sulla rappresentazione veritiera e corretta.

Ove applicabili sono stati, altresì, osservati i principi e le raccomandazioni pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC), ed integrati, ove mancanti, dagli IAS/IFRS emessi dallo IASB, al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, finanziaria ed economica.

Le voci dell'attivo e del passivo appartenenti a più voci dello Stato patrimoniale sono specificatamente richiamate.

Attività svolta

La Società opera nel settore del trasporto pubblico urbano ed extraurbano, principalmente all'interno della Provincia di Vicenza.

Si ricorda che tale attività è stata acquisita a seguito di specifico conferimento di ramo d'azienda avvenuto in data 25/02/2016, con effetto dall'1/03/2016, da parte di A.I.M. Mobilità S.r.l. e di Società per l'Ammodernamento e la Gestione delle Ferrovie e Tramvie Vicentine F.T.V. S.p.A. - in liquidazione.

Inoltre, in data 11/03/2016, con effetto dall'1/03/2016, la Società ha acquisito da "Aziende Industriali Municipali Vicenza S.p.A." il ramo d'azienda avente ad oggetto l'attività di prestazione di servizi generali a supporto dell'attività di trasporto pubblico locale.

Fino alla data del conferimento, la Società non svolgeva sostanzialmente attività operativa.

Eventuale appartenenza ad un Gruppo

La Società è soggetta all'attività di direzione e coordinamento da parte dell'Amministrazione Provinciale di Vicenza.

Si evidenzia che, nel corso del 2017, la precedente controllante, Società per l'Ammodernamento e la Gestione delle Ferrovie e Tramvie Vicentine F.T.V. S.p.A. - in liquidazione ha ultimato le attività di liquidazione e ha redatto il bilancio finale di liquidazione in data 20/11/2017. Con atto del Notaio Giuseppe Muraro di Vicenza del 29 dicembre 2017, Rep. n. 77545, Racc. n. 20516, F.T.V. S.p.A. - in liquidazione ha assegnato al socio di maggioranza - Provincia di Vicenza, l'attuale controllante - i beni rimasti, tra cui anche la partecipazione del 65,34% detenuta in S.V.T. S.r.l.. Tale assegnazione ha avuto effetto dall'1/01/2018.

CRITERI DI REDAZIONE

Conformemente al disposto dell'articolo 2423 bis del Codice Civile, nella redazione del bilancio si è provveduto a:

- valutare le singole voci secondo prudenza ed in previsione di una normale continuità aziendale;
- includere i soli utili effettivamente realizzati nel corso dell'esercizio;
- determinare i proventi ed i costi nel rispetto della competenza temporale, ed indipendentemente dalla loro manifestazione finanziaria;
- comprendere tutti i rischi e le perdite di competenza, anche se divenuti noti dopo la conclusione dell'esercizio;
- considerare distintamente, ai fini della relativa valutazione, gli elementi eterogenei inclusi nelle varie voci del bilancio;
- mantenere immutati i criteri di valutazione adottati rispetto al precedente esercizio.

I criteri di valutazione di cui all'art. 2426 del Codice Civile sono conformi a quelli utilizzati nella redazione del bilancio del precedente esercizio e non si sono verificati eventi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui agli artt. 2423 bis, comma 2, e 2423, comma 5, del Codice Civile.

CRITERI DI VALUTAZIONE

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio, esposti di seguito, sono conformi a quanto disposto dall'art. 2426 del Codice Civile.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte, nel limite del valore recuperabile, al costo di acquisto o di produzione interna, inclusi tutti gli oneri accessori di diretta imputazione, e sono sistematicamente ammortizzate in quote costanti in relazione alla residua possibilità di utilizzazione del bene.

I costi di impianto ed ampliamento sono ammortizzati in 5 anni.

Le concessioni, licenze, marchi e diritti simili sono stati ammortizzati in 3 anni.

I diritti di brevetto industriale ed i diritti di utilizzazione delle opere d'ingegno sono ammortizzati in base alla loro presunta durata di utilizzazione, comunque non superiore a quella fissata dai contratti di licenza (3 anni).

Le manutenzioni su beni di terzi aventi valore incrementativo sono ammortizzate sulla base della durata residua del contratto di locazione, tenuto conto dell'eventuale periodo di rinnovo, se dipendente dal conduttore, salvo che il periodo di utilità sia inferiore.

Le immobilizzazioni in corso non sono oggetto di ammortamento.

Le immobilizzazioni il cui valore alla data di chiusura dell'esercizio risulti durevolmente inferiore al residuo costo da ammortizzare sono iscritte a tale minor valore; questo non è mantenuto se nei successivi esercizi vengono meno le ragioni della rettifica effettuata. Nell'esercizio 2020 non si è manifestata alcuna perdita durevole di valore ulteriore rispetto all'ammortamento contabilizzato.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono rilevate alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi ai beni acquisiti e sono iscritte, nel limite del valore recuperabile, al costo di acquisto o di produzione al netto dei relativi fondi di ammortamento, inclusi tutti i costi e gli oneri accessori di diretta imputazione, dei costi indiretti inerenti la produzione interna, nonché degli oneri relativi al finanziamento della fabbricazione interna sostenuti nel periodo di fabbricazione e fino al momento nel quale il bene può essere utilizzato.

I costi sostenuti sui beni esistenti a fini di ampliamento, ammodernamento e miglioramento degli elementi strutturali, nonché quelli sostenuti per aumentarne la rispondenza agli scopi per cui erano stati acquisiti, e le manutenzioni straordinarie in conformità con quanto disposto dall'OIC 16, ai paragrafi da 49 a 53, sono stati capitalizzati solo in presenza di un aumento significativo e misurabile della capacità produttiva o della vita utile.

Per tali beni l'ammortamento è stato applicato in modo unitario sul nuovo valore contabile tenuto conto della residua vita utile.

Il costo delle immobilizzazioni la cui utilizzazione è limitata nel tempo è sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alla residua possibilità di utilizzazione.

L'ammortamento decorre dal momento in cui i beni sono disponibili e pronti per l'uso.

Sono state applicate le aliquote che rispecchiano il risultato dei piani di ammortamento tecnici e ridotte del 50% per le acquisizioni nell'esercizio, in quanto esistono per queste ultime le condizioni previste dall'OIC 16, paragrafo 61.

I piani di ammortamento, in conformità dell'OIC 16, paragrafo 70, sono rivisti in caso di modifica della residua possibilità di utilizzazione.

I cespiti obsoleti e quelli che non saranno più utilizzati o utilizzabili nel ciclo produttivo, sulla base dell'OIC 16, paragrafo 80, non sono stati ammortizzati e sono stati valutati al minor valore tra il valore netto contabile e il valore recuperabile.

Qui di seguito sono specificate le aliquote applicate:

Fabbricati: 4%

Attrezzature industriali e commerciali: 20%

Autobus: 5,56%

Autoveicoli industriali: 20%

Autovetture: 25%

Impianti di officina: 10%

Impianti di officina ad alta tecnologia: 20%

Macchinari di officina: 10%

Mobili d'ufficio: 12%

Macchine d'ufficio elettroniche: 20%

Mobilio e materiale mobile vario: 12%

Obliteratrici elettroniche: 20%

Pensiline viaggiatori: 10%

Telefoni cellulari: 20%

Impianti di struttura: 4%

Attrezzature tecnologiche di bordo: 20%

Gli autobus acquisiti sul mercato dell'usato, vengono ammortizzati per un numero di anni corrispondente al minore tra i 18 anni di vita utile del bene e la differenza tra i 25 anni di presenza massima consentita nel parco mezzi e l'età del mezzo al momento dell'acquisto.

La durata economica dei beni strumentali e delle pertinenze necessari per lo svolgimento del servizio di Trasporto Pubblico Locale ("TPL"), anche a fronte dell'eventuale cessazione degli attuali affidamenti, viene correttamente espressa dalle aliquote di ammortamento applicate nella predisposizione del presente bilancio d'esercizio. Nell'ipotesi in cui un nuovo gestore dovesse subentrare con il servizio di "TPL", per i beni strumentali e le pertinenze di proprietà della Società che dovessero essere ceduti al subentrante, si applicherebbe quanto stabilito dalla Delibera ART 49 del 17.06.2015 - Misura 5 dell'Allegato B - dove si precisa che il gestore subentrante deve corrispondere al precedente gestore un importo pari al maggiore tra il valore di mercato e il valore contabile originario non ancora ammortizzato, al netto di eventuali contributi pubblici direttamente riferibili ai beni stessi.

Le immobilizzazioni il cui valore alla data di chiusura dell'esercizio risulti durevolmente inferiore al residuo costo da ammortizzare sono iscritte a tale minor valore. Nell'esercizio 2020 non si è manifestata alcuna perdita durevole di valore ulteriore rispetto all'ammortamento contabilizzato.

Immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie sono iscritte al costo di acquisto comprensivo degli oneri accessori.

Rimanenze

Le rimanenze sono rilevate alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi ai beni acquisiti e sono iscritte al minor valore tra il costo di acquisto, comprensivo di tutti i costi e oneri accessori di diretta imputazione e dei costi indiretti inerenti alla produzione interna, ed il presumibile valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato.

La valutazione delle rimanenze è stata effettuata al costo medio ponderato.

Crediti

I crediti sono classificati nell'attivo immobilizzato ovvero nell'attivo circolante sulla base della destinazione / origine degli stessi rispetto all'attività ordinaria, e sono iscritti al valore di presunto realizzo.

La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria, della realistica capacità del debitore di adempiere all'obbligazione nei termini contrattuali e dell'orizzonte temporale in cui, ragionevolmente, si ritiene di poter esigere il credito.

I crediti, ai sensi dell'art. 2426, comma 1, numero 8, del Codice Civile, sono rilevati secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo, ad eccezione dei crediti per i quali gli effetti dell'applicazione del costo ammortizzato, ai sensi dell'art. 2423, comma 4, del Codice Civile, sono irrilevanti (scadenza inferiore a 12 mesi).

Per il principio di rilevanza già richiamato, non sono stati aggiornati i crediti nel caso in cui il tasso d'interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non sia significativamente diverso dal tasso di interesse

di mercato.

I crediti, indipendentemente dall'applicazione o meno del costo ammortizzato, sono rappresentati in bilancio al netto dell'iscrizione di un fondo svalutazione a copertura dei crediti ritenuti inesigibili, nonché del generico rischio relativo ai rimanenti crediti, basato su stime effettuate sulla base dell'esperienza passata, dell'andamento degli indici di anzianità dei crediti scaduti, della situazione economica generale, di settore e di rischio paese, nonché sui fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio che hanno riflessi sui valori alla data del bilancio.

La Società si è avvalsa della facoltà (OIC 15 par. 89) di non applicare il criterio del costo ammortizzato e dell'attualizzazione per i crediti iscritti in bilancio al 31 dicembre 2015, e pertanto tali criteri sono stati applicati esclusivamente ai crediti rilevati a partire dal 1° gennaio 2016 (salvo il principio della rilevanza di cui all'art. 2423, comma 4, del Codice Civile, sopra citato).

Crediti tributari e attività per imposte anticipate

La voce "Crediti tributari" accoglie gli importi certi e determinati derivanti da crediti per i quali sia sorto un diritto di realizzo tramite rimborso o in compensazione.

La voce "Imposte anticipate" accoglie le attività per imposte anticipate determinate in base alle differenze temporanee deducibili, applicando l'aliquota stimata in vigore al momento in cui si ritiene che tali differenze si riverseranno.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono esposte al loro valore nominale.

Ratei e risconti

I ratei e i risconti sono stati iscritti sulla base del principio della competenza economico temporale e contengono i ricavi / costi di competenza dell'esercizio ed esigibili in esercizi successivi e i ricavi / costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi.

Sono iscritte pertanto esclusivamente le quote di costi e di ricavi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in funzione del tempo.

Alla fine dell'esercizio si è verificato che le condizioni che hanno determinato la rilevazione iniziale siano state rispettate, apportando, se ricorresse il caso, le necessarie rettifiche di valore, tenendo conto oltre che dell'elemento temporale anche dell'eventuale recuperabilità.

I ratei passivi, assimilabili ai debiti, sono stati valutati al valore nominale.

Per i risconti attivi è stata operata la valutazione del futuro beneficio economico correlato ai costi differiti, operando, nel caso tale beneficio fosse risultato inferiore alla quota riscontata, una rettifica di valore.

Fondi per rischi ed oneri

I fondi per rischi rappresentano le passività connesse a situazioni esistenti alla data del bilancio, ma il cui verificarsi è solo probabile.

I fondi per oneri rappresentano passività certe, correlate a componenti negativi di reddito di competenza dell'esercizio, ma che avranno manifestazione numeraria nell'esercizio successivo.

Il processo di stima è operato e/o adeguato alla data di chiusura del bilancio sulla base dell'esperienza

passata e di ogni elemento utile a disposizione.

In conformità con l'OIC 31 par. 19, dovendo prevalere il criterio di classificazione per natura dei costi, gli accantonamenti ai fondi rischi e oneri sono iscritti tra le voci dell'attività gestionale a cui si riferisce l'operazione (caratteristica, accessoria o finanziaria).

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente e corrisponde all'effettivo impegno della Società nei confronti dei singoli dipendenti alla data di chiusura del bilancio, dedotte le anticipazioni corrisposte.

Debiti

I debiti, ai sensi dell'art. 2426, comma 1, numero 8, del Codice Civile, sono rilevati secondo il criterio del costo ammortizzato, tenuto conto del fattore temporale, ad eccezione dei debiti per i quali gli effetti dell'applicazione del costo ammortizzato, ai sensi dell'art. 2423, comma 4, del Codice Civile, sono irrilevanti (scadenza inferiore ai 12 mesi o costi di transazione di scarso rilievo).

Per il principio di rilevanza già richiamato, non sono stati aggiornati i debiti nel caso in cui il tasso d'interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non sia significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

I debiti per i quali non è stato applicato il criterio del costo ammortizzato sono stati rilevati al valore nominale.

La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria.

I debiti originati da acquisizioni di beni sono iscritti al momento in cui sono trasferiti i rischi, gli oneri e i benefici; quelli relativi ai servizi sono rilevati al momento di effettuazione della prestazione; quelli finanziari e di altra natura al momento in cui scaturisce l'obbligazione verso la controparte.

I debiti tributari accolgono le passività per imposte certe e determinate, nonché le ritenute operate quale sostituto, e non ancora versate alla data del bilancio, e, ove la compensazione è ammessa, sono iscritti al netto di acconti, ritenute d'acconto e crediti d'imposta.

La Società si è avvalsa della facoltà (OIC 19 par. 90) di non applicare il criterio del costo ammortizzato e dell'attualizzazione per i debiti iscritti in bilancio al 31 dicembre 2015, e pertanto tali criteri sono stati applicati esclusivamente ai debiti rilevati a partire dal 1° gennaio 2016 (salvo il principio della rilevanza di cui all'art. 2423, comma 4, del Codice Civile, sopra citato).

Impegni, garanzie e rischi

Sono commentati nell'apposita sezione della presente nota integrativa, ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 9, del Codice Civile.

Costi e ricavi

Sono esposti secondo il principio della prudenza e della competenza economica.

INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE

ATTIVO

IMMOBILIZZAZIONI

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono pari ad € 87.083 (€ 242.734 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Costi di impianto e di ampliamento	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio					
Costo	5.341	870.216	50.845	23.911	950.313
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	3.560	629.263	50.845	23.911	707.579
Valore di bilancio	1.781	240.953	0	0	242.734
Variazioni nell'esercizio					
Incrementi per acquisizioni	0	95.325	0	0	95.325
Ammortamento dell'esercizio	1.781	249.195	0	0	250.976
Totale variazioni	-1.781	-153.870	0	0	-155.651
Valore di fine esercizio					
Costo	5.341	965.541	50.845	23.911	1.045.638
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	5.341	878.458	50.845	23.911	958.555
Valore di bilancio	0	87.083	0	0	87.083

Si ricorda che le immobilizzazioni immateriali sono state inizialmente acquisite a seguito di conferimento del ramo di azienda da parte delle società A.I.M. Mobilità S.r.l. e Società per l'Ammodernamento e la Gestione delle Ferrovie e Tramvie Vicentine F.T.V. S.p.A., avvenuto in data 25/02/2016 con effetto dall'1/03/2016.

La voce "Altre immobilizzazioni immateriali" è composta da spese capitalizzate su immobili di terzi, utilizzati dalla Società come beni strumentali all'attività in forza di appositi contratti di locazione.

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1, numero 3, del Codice Civile, si segnala che i "Costi di impianto e ampliamento" sono costituiti da spese notarili e da compensi professionali riconducibili all'operazione di conferimento del 2016.

Nel corso dell'esercizio sono stati acquistati software e licenze per € 95.325, meglio dettagliati nella

Relazione sulla Gestione, a cui si rimanda.

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 3 bis, del Codice Civile, si precisa che non sono state operate riduzioni di valore, né sono state operate rivalutazioni monetarie o economiche.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono pari ad € 41.876.118 (€ 40.739.183 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio						
Costo	73.000	111.009.465	975.610	3.637.505	1.461.022	117.156.602
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	4.380	72.586.794	876.421	2.949.824	0	76.417.419
Valore di bilancio	68.620	38.422.671	99.189	687.681	1.461.022	40.739.183
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni	0	5.817.160	26.013	149.764	366.939	6.359.876
Riclassifiche (del valore di bilancio)	0	1.461.022	0	0	-1.461.022	0
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	0	75.072	0	0	0	75.072
Ammortamento dell'esercizio	2.920	4.888.127	32.768	224.054	0	5.147.869
Totale variazioni	-2.920	2.314.983	-6.755	-74.290	-1.094.083	1.136.935
Valore di fine esercizio						
Costo	73.000	118.212.575	1.001.623	3.787.269	366.939	123.441.406
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	7.300	77.474.921	909.189	3.173.878	0	81.565.288
Valore di bilancio	65.700	40.737.654	92.434	613.391	366.939	41.876.118

Si ricorda che le immobilizzazioni materiali sono state inizialmente acquisite a seguito di conferimento del ramo di azienda da parte delle società A.I.M. Mobilità S.r.l. e Società per l'Ammodernamento e la Gestione delle Ferrovie e Tramvie Vicentine F.T.V. S.p.A. - in liquidazione, avvenuto in data 25/02/2016 con effetto dall'1/03/2016.

Alle immobilizzazioni acquistate in corso d'anno sono state applicate le percentuali di ammortamento

ordinarie ridotte del 50%.

La voce "Immobilizzazioni in corso e acconti" si riferisce a 4 autobus non ancora pronti per l'uso, che ordinariamente verranno riclassificati nella categoria di appartenenza nel corso dell'esercizio 2022.

La voce "Impianti e macchinario", pari ad € 40.737.654 , è così composta:

	Descrizione	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
	Attrezzature di bordo	2.278.425	-274.283	2.004.142
	Autobus	35.017.210	2.705.768	37.722.978
	Impianti	432.570	-35.083	397.487
	Macchinari	4.256	-2.056	2.200
	Obliteratrici elettroniche	587.728	-51.600	536.128
	Indicatori di percorso	102.482	-27.763	74.719
Totale		38.422.671	2.314.983	40.737.654

La voce "Altre immobilizzazioni materiali" pari ad € 613.391 è così composta:

	Descrizione	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
	Autovetture	258.264	-101.532	156.732
	Autoveicoli industriali	0	12.897	12.897
	Mobili e macchine d'ufficio	205.535	47.718	253.253
	Mobili e arredi	6.697	-2.154	4.543
	Telefoni portatili	18.093	-4.416	13.677
	Pensiline viaggiatori	199.092	-26.803	172.289
Totale		687.681	-74.290	613.391

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 3 bis, del Codice Civile, si precisa che non sono state operate riduzioni di valore, né sono state operate rivalutazioni monetarie o economiche.

Immobilizzazioni finanziarie

Partecipazioni e altri titoli

La società non detiene partecipazioni.

Crediti immobilizzati

I crediti compresi nelle immobilizzazioni finanziarie sono pari ad € 27.541 (€ 20.192 nel precedente esercizio).

Qui di seguito sono rappresentati i movimenti di sintesi:

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui durata residua superiore a 5 anni
Crediti immobilizzati verso altri	20.192	7.349	27.541	0	27.541	0
Totale crediti immobilizzati	20.192	7.349	27.541	0	27.541	0

Si tratta esclusivamente di cauzioni versate a fornitori di servizi e utenze.

Crediti immobilizzati - Ripartizione per area geografica

La suddivisione dei crediti immobilizzati per area geografica, ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 6, del Codice Civile, non è rilevante.

Crediti immobilizzati - Operazioni con retrocessione a termine

Si evidenzia che, ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 6 ter, del Codice Civile, non ci sono operazioni che prevedono l'obbligo di retrocessione a termine.

Immobilizzazioni Finanziarie - Valore

Si precisa che, ai sensi dell'art. 2427 bis, comma 1, numero 2, del Codice Civile, non sono iscritte immobilizzazioni finanziarie per un valore superiore al loro *fair value*.

ATTIVO CIRCOLANTE

Rimanenze

Le rimanenze comprese nell'attivo circolante sono pari ad € 1.631.926 (€ 1.611.749 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo	1.611.749	20.177	1.631.926
Totale rimanenze	1.611.749	20.177	1.631.926

Si precisa che le rimanenze sono iscritte ad un valore di € 2.260.989, al lordo di un fondo svalutazione pari ad € 629.063. Nel corso dell'esercizio, il fondo è stato incrementato di € 101.141, rispetto al valore al 31/12/2019, per effetto dell'adeguamento del fondo al valore del magazzino non movimentato negli ultimi tre

esercizi.

Crediti

I crediti compresi nell'attivo circolante sono pari a € 12.938.472 (€ 15.819.763 nel precedente esercizio).

La composizione è così rappresentata:

	Esigibili entro l'esercizio successivo	Esigibili oltre l'esercizio	Valore nominale totale	(Fondi rischi/svalutazioni)	Valore netto
Verso clienti	4.190.259	0	4.190.259	313.340	3.876.919
Verso controllanti	3.913.091	0	3.913.091	0	3.913.091
Crediti tributari	702.353	0	702.353		702.353
Imposte anticipate			1.215.943		1.215.943
Verso altri	3.333.662	0	3.333.662	103.496	3.230.166
Totale	12.139.365	0	13.355.308	416.836	12.938.472

I "crediti verso clienti" sono al netto del fondo svalutazione crediti, determinato sulla base delle perdite future stimate.

I "crediti verso controllanti" comprendono importi dovuti dall'Amministrazione Provinciale di Vicenza.

I "crediti tributari" comprendono, in particolare, il credito maturato relativo al recupero dell'accisa pagata sull'acquisto del gasolio e GPL (€ 446.089) e il credito IVA maturato nel corso del 2020 (€ 206.716), oltre al credito per ritenute (€ 49.548).

I "crediti per imposte anticipate" rappresentano il valore delle imposte anticipate maturate su accantonamenti temporaneamente non deducibili.

I "crediti verso altri" sono costituiti principalmente da un credito verso la Regione Veneto per contributi su investimenti (€ 432.200) liquidabili dalla Regione Veneto per il tramite degli enti affidanti individuati nei Comuni di Vicenza e Valdagno, da un credito verso il Comune di Vicenza (€ 977.302), nonché da un credito nei confronti dello Stato per rimborso abbonamenti effettuato ai sensi dell'art. 215 del D.L. n. 34/2020 convertito con modificazioni dalla Legge 17 luglio 2020 n. 77, a seguito della c.d. emergenza Covid (€ 1.379.160). Importi di minore entità sono attribuibili a crediti verso le biglietterie, verso dipendenti, verso l'INAIL, verso banche per interessi attivi maturati e verso altri.

Movimentazioni del fondo svalutazione crediti:

valore al 01.01.2020 = € 374.289

accantonamenti 2020 = € 42.547

utilizzi 2020 = € -

residuo al 31.12.2020 = € 416.836

Crediti - Distinzione per scadenza

Vengono di seguito riportati i dati relativi alla suddivisione dei crediti per scadenza, ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 6, del Codice Civile:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	4.642.345	-765.426	3.876.919	3.876.919	0	0
Crediti verso imprese controllanti iscritti nell'attivo circolante	3.943.473	-30.382	3.913.091	3.913.091	0	0
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	846.039	-143.686	702.353	702.353	0	0
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	1.002.585	213.358	1.215.943			
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	5.385.321	-2.155.155	3.230.166	3.230.166	0	0
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	15.819.763	-2.881.291	12.938.472	11.722.529	0	0

Si evidenzia che non vi sono crediti di durata residua superiore a 5 anni.

Crediti - Ripartizione per area geografica

La suddivisione dei crediti per area geografica, ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 6, del Codice Civile, non è rilevante: l'intera attività viene svolta all'interno del territorio della Provincia di Vicenza. Servizi di linea marginali vanno ad interessare territori di confine con la Provincia di Trento e di Verona, oltre ad alcuni servizi estivi che arrivano fino ad alcune località marine in Provincia di Venezia.

Crediti - Operazioni con retrocessione a termine

Si evidenzia che, ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 6 ter, del Codice Civile, non ci sono operazioni che prevedono l'obbligo di retrocessione a termine.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide comprese nell'attivo circolante sono pari ad € 12.657.688 (€ 19.559.486 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio	Variazione	Valore di fine
--	------------------	------------	----------------

	esercizio	nell'esercizio	esercizio
Depositi bancari e postali	19.532.124	-6.893.134	12.638.990
Assegni	20.702	-10.147	10.555
Denaro e altri valori in cassa	6.660	1.483	8.143
Totale disponibilità liquide	19.559.486	-6.901.798	12.657.688

RATEI E RISCONTI ATTIVI

I ratei e risconti attivi sono pari ad € 637.510 (€ 729.982 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti attivi	729.982	-92.472	637.510
Totale ratei e risconti attivi	729.982	-92.472	637.510

I risconti attivi si riferiscono ad oneri la cui competenza è posticipata rispetto alla manifestazione numeraria; in particolare, trattasi di costi relativi a polizze assicurative, tasse di proprietà, fitti passivi, abbonamenti a giornali e riviste, spese telefoniche, spese accessorie su mutui, spese relative ad energia elettrica e a permessi per sosta, canoni di manutenzione, nonché spese relative al sistema informatico.

Di seguito il dettaglio suddiviso per categoria:

	Descrizione	Importo
	Polizze assicurative	396.516
	Tasse di proprietà	58.077
	Fitti passivi	77.122
	Abbonamenti	888
	Spese telefoniche	331
	Spese accessorie su mutui	71.588
	Vari per sistema informativo	26.735
	Contributi associativi	3.100
	Manutenzioni	3.101
	Energia elettrica	52
Totale		637.510

Non vi sono risconti attivi con durata superiore a 12 mesi.

Oneri finanziari capitalizzati

Si evidenzia che, ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 8, del Codice Civile, nessun onere finanziario è stato imputato nell'esercizio a valori iscritti nell'attivo dello stato patrimoniale.

INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE

PASSIVO E PATRIMONIO NETTO

PATRIMONIO NETTO

Il patrimonio netto esistente alla chiusura dell'esercizio è pari ad € 15.086.986 (€ 14.973.343 nel precedente esercizio).

Nei prospetti riportati di seguito viene evidenziata la movimentazione subita durante l'esercizio dalle singole poste che compongono il Patrimonio Netto e il dettaglio della voce "Altre riserve":

	Valore di inizio esercizio	Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni	Incrementi
Capitale	10.000.000	0	0	0
Riserva legale	18.718	0	0	6.822
Riserve statutarie	2.082	0	0	0
Altre riserve				
Riserva straordinaria	353.812	0	0	129.617
Varie altre riserve	4.462.293	0	0	0
Totale altre riserve	4.816.105	0	0	129.617
Utile (perdita) dell'esercizio	136.438	0	-136.438	0
Totale Patrimonio netto	14.973.343	0	-136.438	136.439

	Decrementi	Riclassifiche	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Capitale	0	0		10.000.000
Riserva legale	0	0		25.540
Riserve statutarie	0	0		2.082
Altre riserve				
Riserva straordinaria	0	0		483.429
Varie altre riserve	0	0		4.462.293
Totale altre riserve	0	0		4.945.722
Utile (perdita) dell'esercizio	0	0	113.642	113.642
Totale Patrimonio netto	0	0	113.642	15.086.986

	Descrizione	Importo
	Riserva da conferimento	2.542.293
	Riserva in conto capitale (rif. patti parasociali sottoscritti in data 1 marzo 2016)	1.920.000
Total		4.462.293

e		
---	--	--

Si precisa che la riserva da conferimento accoglie parte dei maggiori valori delle immobilizzazioni conferite nel 2016, e corrisponde alla differenza tra l'aumento di capitale e il maggior valore del patrimonio conferito.

La "riserva in conto capitale" si riferisce al patto parasociale sottoscritto con A.I.M. Mobilità S.r.l., in relazione alla copertura delle perdite presunte per il primo triennio di attività, connesse alla gestione del ramo di azienda conferito da quest'ultima.

Disponibilità ed utilizzo delle voci di patrimonio netto

Le informazioni richieste dall'articolo 2427, comma 1, numero 7 bis, del Codice Civile, relativamente alla specificazione delle voci del patrimonio netto con riferimento alla loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché alla loro avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi, sono desumibili dai prospetti sottostanti:

	Importo	Origine/natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi - per copertura perdite	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi - per altre ragioni
Capitale	10.000.000	Apporto dei soci		0	0	0
Riserva legale	25.540	Utili	B	25.540	0	0
Riserve statutarie	2.082	Utili	A, B, C	2.082	0	0
Altre riserve						
Riserva straordinaria	483.429	Utili	A, B, C	483.429	0	0
Varie altre riserve	4.462.293	Conferimento ramo di azienda e apporto specifico per patti parasociali	A, B, C	4.462.293	0	0
Totale altre riserve	4.945.722			4.945.722	0	0
Totale	14.973.344			4.973.344	0	0
Residua quota distribuibile				4.973.344		
Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro						

FONDI PER RISCHI ED ONERI

I fondi per rischi ed oneri sono iscritti nelle passività per complessivi € 4.924.066 (€ 3.346.388 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Fondo per trattamento di quiescenza e obblighi simili	Fondo per imposte anche differite	Strumenti finanziari derivati passivi	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	0	0	0	3.346.388	3.346.388
Variazioni nell'esercizio					
Accantonamento nell'esercizio	0	0	0	2.096.199	2.096.199
Utilizzo nell'esercizio	0	0	0	518.521	518.521
Totale variazioni	0	0	0	1.577.678	1.577.678
Valore di fine esercizio	0	0	0	4.924.066	4.924.066

I Fondi per rischi ed oneri accolgono, nel rispetto dei principi della competenza economica e della prudenza, gli accantonamenti effettuati a copertura di costi di esistenza certa o probabile.

Si tratta, in particolare, di accantonamenti relativi a:

- spese derivanti dal conferimento del 2016 (Euro 365.294);
- spese del personale (Euro 1.118.195);
- manutenzioni programmate sugli autobus (Euro 1.957.578);
- franchigie assicurative (Euro 68.000);
- altre manutenzioni e accantonamenti per gestione linea in pool VI-PD (Euro 465.000);
- accantonamento per riconoscimento premiale aggiuntivo dovuto a emergenza Covid a personale dipendente (€ 250.000);
- spese future legate all'emergenza epidemiologica (€ 700.000).

TFR

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto tra le passività per complessivi € 4.770.456 (€ 5.511.056 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	5.511.056
Variazioni nell'esercizio	

Accantonamento nell'esercizio	79.417
Utilizzo nell'esercizio	820.017
Totale variazioni	-740.600
Valore di fine esercizio	4.770.456

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della Società al 31/12/2020 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti. Gli accantonamenti sono al netto dell'imposta sostitutiva.

DEBITI

I debiti sono iscritti nelle passività per complessivi € 28.205.743 (€ 34.926.587 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così rappresentata:

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Debiti verso soci per finanziamenti	6.502.405	-800.950	5.701.455
Debiti verso banche	16.540.574	-3.802.878	12.737.696
Debiti verso altri finanziatori	106.258	-106.258	0
Debiti verso fornitori	8.075.107	-1.063.141	7.011.966
Debiti tributari	872.030	-293.633	578.397
Debiti vs.istituti di previdenza e sicurezza sociale	896.473	-422.134	474.339
Altri debiti	1.933.740	-231.850	1.701.890
Totale	34.926.587	-6.720.844	28.205.743

Debiti - Distinzione per scadenza

Qui di seguito vengono riportati i dati relativi alla suddivisione dei debiti per scadenza, ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 6, del Codice Civile:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata superiore a 5 anni
Debiti verso soci per finanziamenti	6.502.405	-800.950	5.701.455	804.320	4.897.135	1.645.879
Debiti verso banche	16.540.574	-3.802.878	12.737.696	4.036.826	8.700.870	4.822.283
Debiti verso altri finanziatori	106.258	-106.258	0	0	0	0
Debiti verso fornitori	8.075.107	-1.063.141	7.011.966	7.011.966	0	0
Debiti tributari	872.030	-293.633	578.397	578.397	0	0
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	896.473	-422.134	474.339	474.339	0	0

Altri debiti	1.933.740	-231.850	1.701.890	1.571.517	130.373	0
Totale debiti	34.926.587	-6.720.844	28.205.743	14.477.365	13.728.378	6.468.162

I debiti verso fornitori sono relativi all'acquisto di beni e servizi per l'attività aziendale e sono iscritti al netto degli sconti commerciali; gli sconti cassa, invece, sono rilevati al momento del pagamento.

Il valore nominale di tali debiti è stato rettificato, in occasione di resi o abbuoni (rettifiche di fatturazione), nella misura corrispondente all'ammontare definito con la controparte.

I "Debiti verso banche" si riferiscono ai seguenti mutui chirografari:

- Centroveneto Bassano Banca acceso in data 16.09.2016:

capitale Euro 3.050.375 - durata 7 anni - tasso fisso 1,7% - ammortamento suddiviso in 14 rate costanti semestrali posticipate.

- Banca San Giorgio Quinto Valle Agno acceso in data 16.09.2016:

capitale Euro 3.050.375 - durata 7 anni - tasso fisso 1,7% - ammortamento suddiviso in 14 rate costanti semestrali posticipate,

- Cassa Centrale Banca acceso in data 16.09.2019:

capitale Euro 2.800.000 - durata 18 mesi - tasso variabile Euribor 3 M + 0,89% - rimborso in un'unica soluzione, alla scadenza fissata per il 14.03.2021

- Cassa Centrale Banca acceso in data 16.09.2019:

capitale Euro 11.000.000 - durata 186 mesi - tasso variabile Euribor a 6 mesi/365 - spread 1,435% - ammortamento suddiviso in 28 rate semestrali a capitale costante - interessi posticipati - scadenza finale 15.03.2035. In applicazione a quanto disposto nel contratto di mutuo, è stata stabilita in 18 mesi la durata di disponibilità del finanziamento entro il quale potranno essere effettuati gli utilizzi a stati di avanzamento; il finanziamento sarà ritenuto consolidato nell'importo erogato allo scadere dei 18 mesi. Al 31.12.2020 il capitale erogato era di Euro 7.233.425.

Nel corso del 2020, è stato rimborsato il seguente finanziamento:

- Banco BPM acceso in data 13.10.2018:

capitale Euro 8.800.000 - durata 18 mesi - tasso variabile Euribor 3 M + 0,8% (0,97% finito comprensivo di spese) - rimborso in un'unica soluzione, alla scadenza, inizialmente prevista per l'11/04/2020 e successivamente prorogata, causa Covid-19, al 11/09/2020.

In deroga a quanto previsto dall'OIC 19, nella valutazione dei debiti per mutui, la Società non ha ritenuto di applicare il criterio del costo ammortizzato in quanto si ritiene che l'applicazione di tale criterio comporterebbe effetti irrilevanti.

I "Debiti verso soci per finanziamenti" sono relativi a un finanziamento erogato nel corso del 2018 dall'Amministrazione Provinciale di Vicenza, di Euro 7.300.000, durata 9 anni, tasso variabile Euribor 3 M + 0,75%, da rimborsare in 36 rate trimestrali posticipate.

I "Debiti verso altri finanziatori" erano costituiti da un debito nei confronti di A.I.M. S.p.A. per un mutuo chirografario di originari Euro 1.000.000 acceso presso la Banca Etica in data 9/06/2015 e oggetto di conferimento nel 2016. Si riepilogano le principali condizioni del mutuo: tasso di riferimento Euribor a 3 mesi - spread 3% - durata 5 anni con ammortamento suddiviso in 20 rate trimestrali posticipate; il mutuo è stato estinto nel corso del 2020.

I "Debiti tributari" comprendono i debiti per ritenute operate (€ 526.061) e il debito per IRAP (€ 52.337).

La voce "Altri debiti", per la quota scadente entro l'esercizio successivo, comprende principalmente

competenze da corrispondere ai dipendenti per retribuzioni (€ 1.466.360), debiti per assicurazioni (€ 84.187) e altri debiti per importi minori. La stessa voce, per la quota scadente oltre l'esercizio successivo, comprende cauzioni versate da fornitori a garanzia delle prestazioni aggiudicate e cauzioni versate dai punti vendita a garanzia dei titoli di viaggio in conto vendita presso di essi.

Debiti - Ripartizione per area geografica

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 6, del Codice Civile, si precisa che la suddivisione dei debiti per area geografica non è rilevante.

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 6, del Codice Civile, si segnala che non vi sono debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali.

Debiti - Operazioni con retrocessione a termine

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 6 ter, del Codice Civile, non vi sono operazioni che prevedono l'obbligo di retrocessione a termine.

Finanziamenti effettuati dai soci

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 19 bis, del Codice Civile, si precisa che nel corso del 2018 il socio di maggioranza Amministrazione Provinciale di Vicenza ha erogato un finanziamento di Euro 7.300.000, durata 9 anni, tasso variabile Euribor 3 M + 0,75%, da rimborsare in 36 rate trimestrali posticipate. Anche per tale debito l'applicazione del costo ammortizzato non produrrebbe effetti rilevanti.

RATEI E RISCONTI PASSIVI

I ratei e risconti passivi sono iscritti nelle passività per complessivi € 16.869.087 (€ 19.965.715 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	75.361	-15.223	60.138
Risconti passivi	19.890.354	-3.081.405	16.808.949
Totale ratei e risconti passivi	19.965.715	-3.096.628	16.869.087

I ratei passivi si riferiscono a costi di competenza dell'esercizio la cui manifestazione numeraria è posticipata.

Trattasi, nello specifico, di interessi passivi su mutui, tutti con scadenza entro 12 mesi.

I risconti passivi riguardano somme la cui competenza temporale si estende ad esercizi successivi. Gli importi più significativi sono riferibili a quote di contributo in conto investimenti per automezzi (€ 13.303.988, di cui € 6.785.709 con durata oltre 5 anni), stanziati principalmente dalla Regione Veneto e contabilizzati in base al metodo dei risconti passivi; a ricavi del traffico relativi alle quote di abbonamento annuali (€

3.260.206), per i quali si precisa che il periodo di validità interessa, generalmente, due anni solari; a fitti di autobus (€ 50.793); ad agevolazioni tariffarie (€ 67.627); alla partecipazione al Bando periferie (€ 104.636); a canoni (€ 10.097), oltre ad altri importi di valore non significativo.

INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO

VALORE DELLA PRODUZIONE

Ricavi delle vendite e delle prestazioni

Il valore della produzione comprende ricavi caratteristici per € 39.498.415 (€ 43.082.702 nel precedente esercizio), derivanti dall'esercizio dell'attività caratteristica di trasporto pubblico locale.

Altri ricavi e proventi

Gli altri ricavi e proventi sono iscritti nel valore della produzione del conto economico per complessivi € 3.533.766 (€ 5.567.437 nel precedente esercizio).

Si evidenzia, in particolare, che in tale voce sono state contabilizzate le quote di contributi in conto investimenti riscontate nell'anno, oltre a rimborsi di costi sostenuti e ad altri proventi di natura diversa.

Di seguito il dettaglio:

	Descrizione	Importo
	Quota contributi in c/investimento	1.894.327
	Canoni diversi	54.755
	Canoni per pubblicità sugli autobus	148.577
	Corrispettivi integrati con altri operatori	209.277
	Multe al personale	1.955
	Plusvalenza alienaz. ordinaria cespiti	63.704
	Prestazioni in c/service attivo	72.780
	Provvigioni attive	274
	Canoni locazioni autobus	124.764
	Recupero vestiario di servizio	2.508
	Ricavi diversi	219.283
	Rimborso accisa gasolio e GPL	417.069
	Risarcimento danni e sinistri	160.959
	Sanzioni utenti	63.217

	Sopravvenienze attive ordinarie	93.491
	Vendite materiali vari	6.826
Totale		3.533.766

Ricavi delle vendite e delle prestazioni - Ripartizione per categoria di attività

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1, numero 10, del Codice Civile, si segnala che i ricavi delle vendite e delle prestazioni riguardano integralmente l'attività di trasporto pubblico urbano ed extra-urbano.

Ricavi delle vendite e delle prestazioni - Ripartizione per area geografica

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1, numero 10, del Codice Civile, si segnala che la ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per aree geografiche non assume particolare rilevanza.

L'intera attività viene svolta all'interno del territorio della Provincia di Vicenza; servizi di linea marginali vanno ad interessare territori di confine con la Provincia di Trento e di Verona, oltre ad alcuni servizi estivi che arrivano fino ad alcune località marine in Provincia di Venezia.

COSTI DELLA PRODUZIONE

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo, merci e Costi per servizi

Sono strettamente correlati all'andamento del punto A (Valore della produzione) del Conto Economico.

Costi per godimento beni di terzi

La voce comprende i canoni di tutti gli immobili strumentali all'attività concessi in locazione, in particolare, dall'Amministrazione Provinciale di Vicenza e da A.I.M. Vicenza S.p.A..

Costi per il personale

La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente, ivi compresi i miglioramenti di merito, passaggi di categoria, scatti di contingenza, costo delle ferie non godute ed accantonamenti di legge.

Ammortamento delle immobilizzazioni

Per quanto concerne gli ammortamenti, si specifica che gli stessi sono stati calcolati sulla base della durata utile del cespite e del suo sfruttamento nella fase produttiva.

Oneri diversi di gestione

Gli oneri diversi di gestione comprendono le voci di costo non diversamente classificabili nell'ambito dei costi di produzione.

PROVENTI E ONERI FINANZIARI

Proventi da partecipazione

Nel corso del 2020 la Società non ha conseguito proventi da partecipazioni.

Interessi e altri oneri finanziari - Ripartizione per tipologia di debiti

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1, numero 12, del Codice Civile, viene esposta nel seguente prospetto la suddivisione della voce "Interessi ed altri oneri finanziari":

	Interessi e altri oneri finanziari
Debiti verso banche	159.212
Altri	20.825
Totale	180.037

Gli interessi passivi verso banche si riferiscono ai mutui in essere. Gli interessi verso altri comprendono interessi verso soci per € 20.468, che si riferiscono ai mutui in essere.

RICAVI DI ENTITA' O INCIDENZA ECCEZIONALI

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1, numero 13, del Codice Civile, si segnala che nell'esercizio la Società non ha conseguito ricavi di entità o incidenza eccezionali.

COSTI DI ENTITA' O INCIDENZA ECCEZIONALI

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 13 del codice civile, si segnala che nell'esercizio la Società non ha sostenuto costi di entità o incidenza eccezionali.

IMPOSTE SUL REDDITO D'ESERCIZIO, CORRENTI, DIFFERITE E ANTICIPATE

La composizione delle singole voci è così rappresentata:

	Imposte correnti	Imposte relative a esercizi precedenti	Imposte differite	Imposte anticipate	Proventi (oneri) da adesione al regime consolidato fiscale/trasparenza fiscale
IRES	0	0	0	200.854	
IRAP	57.838	0	0	12.504	
Totale	57.838	0	0	213.358	0

I seguenti prospetti, redatti sulla base delle indicazioni suggerite dall'OIC 25, riportano le informazioni richieste dall'art. 2427, comma 1, numero 14, lett. a) e b), del Codice Civile.

Nelle tabelle sottostanti, in particolare, viene fornita specifica indicazione delle differenze temporanee deducibili (imposte anticipate) ai fini IRES e IRAP.

	Descrizione	Importo al	Variazione	Importo al	Aliquota	Effetto	Aliquota	Effetto
--	-------------	------------	------------	------------	----------	---------	----------	---------

	e	termine dell' esercizio precedente	verificatasi nell' esercizio	termine dell' esercizio	IRES	fiscale IRES	IRAP	fiscale IRAP
	Accantonamento risarcimento Covid personale dipendente	0	250.000	250.000	24,00	60.000	0	0
	Accantonamento franchigie assicurative	89.000	-21.000	68.000	24,00	16.320	4,20	2.856
	Accantonamento svalutazione magazzino	105.881	0	105.881	24,00	25.411	3,90	4.129
	Accantonamento linea in pool	15.000	0	15.000	24,00	3.600	4,20	630
	Accantonamento manutenzione parco mezzi	1.300.000	0	1.300.000	24,00	312.000	3,90	50.700
	Accantonamento manutenzione parco mezzi	298.048	359.530	657.578	24,00	157.819	4,20	27.618
	Accantonamento premio di risultato	479.007	39.188	518.195	24,00	124.367	0	0
	Conferimento ex FTV	365.333	-39	365.294	24,00	87.670	3,90	14.246
	Conferimento ex AIM	158.738	-141.926	16.812	24,00	4.623	0	0
	Altre manutenzioni	450.000	0	450.000	24,00	108.000	4,20	18.900
	Svalutazione e fatture da emettere ex AIM/ Comune di Vicenza	102.214	0	102.214	24,00	24.531	0	0
	Accantonamento rinnovo CCNL	350.000	250.000	600.000	24,00	144.000	0	0
	Accantonamento svalutazione magazzino	0	101.141	101.141	24,00	24.274	4,20	4.248

Le imposte anticipate comprendono importi in parte conferiti nella società da parte di ex F.T.V. S.p.A. e da A.I.M. Mobilità S.r.l. nel 2016, ed in parte maturati nel corso degli anni successivi; esse si riferiscono ad accantonamenti temporaneamente non deducibili, relativi a premi di risultato, rinnovi contrattuali, svalutazione del magazzino, manutenzione del parco mezzi, risarcimenti Covid.

La tabella che segue riporta gli utilizzi effettuati nel corso dell'esercizio 2020.

	31/12/19	31/12/19	Accant./Util.	Accant./Util.	31/12/20	31/12/20
	Impon.	IRES+IRAP	Impon.	IRES+IRAP	Impon.	IRES+IRAP
Imp.antic.conferite FTV	365.333	101.928	-40	-11	365.293	101.917
Imp.antic.conferite AIM	158.738	44.647	-141.927	-40.023	16.811	4.624
Imp.antic.maturate 2016	-	-	-	-	-	-
Imp.antic.maturate 2017	1.508.094	416.772	-	-	1.508.094	416.772
Imp.antic.maturate 2018	804.515	226.643	-50.855	-14.179	753.660	212.464
Imp.antic.maturate 2019	876.540	212.596	-464.546	-112.121	411.994	100.475
Imp.antic.maturate 2020	-	-	1.494.260	379.692	1.494.260	379.692
		1.002.585				1.215.943

Il credito per imposte anticipate al 31/12/2020 ammonta ad € 1.215.943 e si prevede che il medesimo potrà essere ragionevolmente utilizzato in relazione al corrispondente impiego degli accantonamenti ad esso collegati.

Riepilogo valori al 31.12.2020				
Descrizione	IRES		IRAP	
	imponibile	IMPOSTA	imponibile	IMPOSTA
da conferimento	382.105	92.294	365.333	14.248
maturati nel 2017	1.508.094	361.943	1.405.880	54.829
maturati nel 2018	753.660	180.878	752.048	31.586
maturati nel 2019	411.994	98.879	38.000	1.596
maturati nel 2020	1.494.260	358.622	501.671	21.070
	4.550.112	1.092.615	3.062.932	123.329

Crediti per imposte anticipate

1.215.945

Utilizzo nel 2021				
Descrizione	IRES		IRAP	
	imponibile	IMPOSTA	imponibile	IMPOSTA
da conferimento	5.410	1.488	-	-
maturati nel 2017	770.000	184.800	770.000	30.030
maturati nel 2018	5.612	1.347	4.000	168
maturati nel 2019	61.994	14.879	38.000	1.596
maturati nel 2020	767.589	184.221	25.000	1.050
	1.610.604	386.734	837.000	32.844

Utilizzo

- 419.578

Utilizzo nel 2022				
Descrizione	IRES		IRAP	
	imponibile	IMPOSTA	imponibile	IMPOSTA
da conferimento	365.293	87.670	365.333	14.248
maturati nel 2017	335.880	80.611	335.880	13.099
maturati nel 2018	-	-	-	-
maturati nel 2019	350.000	84.000	-	-
maturati nel 2020	266.000	63.840	16.000	672
	1.317.173	316.122	717.213	28.019

Utilizzo

- 344.141

Utilizzo oltre il 2022				
Descrizione	IRES		IRAP	
	imponibile	IMPOSTA	imponibile	IMPOSTA
da conferimento	11.402	3.136	-	-

maturati nel 2017	402.214	96.531	300.000	11.700
maturati nel 2018	748.048	179.532	748.048	31.418
maturati nel 2019	-	-	-	-
maturati nel 2020	460.671	110.561	460.671	19.348
	1.622.335	389.759	1.508.719	62.466

Utilizzo - 452.225

ALTRE INFORMAZIONI

Dati sull'occupazione

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti il personale, ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 15, del Codice Civile. L'organico iniziale di 454 unità si è attestato al 31 dicembre 2020 a 440 persone, di cui 2 dirigenti, 7 quadri, 61 impiegati e 370 operai.

L'organico medio è stato pari a 449,6 unità.

	Numero medio
Dirigenti	2
Quadri	7
Impiegati	61
Operai	370
Totale Dipendenti	440

Compensi agli organi sociali

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti gli amministratori ed i sindaci, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 16 del codice civile:

	Amministratori	Sindaci
Compensi	72.200	14.613

Compensi al revisore legale ovvero alla società di revisione

Qui di seguito vengono riportate le informazioni concernenti i compensi al revisore legale ovvero alla società di revisione ai sensi dell'art. 2427 comma 1 numero 16 bis del codice civile:

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	11.500
Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione	11.500

Titoli emessi dalla Società

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 18, del Codice Civile, si precisa che la Società non ha emesso titoli o valori simili.

Strumenti finanziari

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 19, del Codice Civile, si precisa che la Società non ha emesso strumenti finanziari di alcun genere.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 9 del codice civile, si indicano impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale:

Garanzie ricevute

Riguardano fideiussioni ricevute da fornitori di beni o servizi a garanzia dei contratti sottoscritti (€ 2.453.252).

Garanzie prestate

Ammontano complessivamente a € 1.250.000 e si riferiscono alla fideiussione prestata all'Ente di Governo del bacino territoriale del Trasporto Pubblico Locale della Provincia di Vicenza.

Si segnala, inoltre, che la Società detiene 2 autobus di proprietà del Comune di Bassano del Grappa, del valore di € 25.000, concessi in locazione alla Società per la gestione del servizio urbano nel territorio dell'ente affidante.

Informazioni su patrimoni e finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Ai sensi degli artt. 2447 bis e 2447 decies del Codice Civile, si precisa che non vi sono né patrimoni né finanziamenti destinati ad uno specifico affare.

Operazioni con parti correlate

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 22 bis, del Codice Civile, si evidenzia che non sono state poste in essere operazioni con parti correlate a condizioni non di mercato.

Accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 22 ter, del Codice Civile, si segnala che non vi sono accordi in essere non risultanti dallo Stato Patrimoniale.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 22 quater, del Codice Civile, si precisa che non si sono verificati fatti di rilievo dopo la chiusura dell'esercizio, eccezione fatta per i riflessi che potrà avere sul bilancio 2021 il perdurare della pandemia da Covid-19.

Si rinvia a quanto esplicitato nella Relazione sulla Gestione.

Strumenti finanziari derivati

Ai sensi dell'art. 2427 bis, comma 1, punto 1, del Codice Civile, si evidenzia che la Società non ha sottoscritto alcun tipo di strumento finanziario derivato.

Informazioni sulle società o enti che esercitano attività di direzione e coordinamento - art. 2497 bis del Codice Civile

Nel corso dell'esercizio 2020 la Società è stata soggetta all'attività di direzione e coordinamento da parte dell'Amministrazione Provinciale di Vicenza.

Si ricorda che l'ex controllante F.T.V. S.p.A. - in liquidazione ha terminato le operazioni di liquidazione e ha redatto il bilancio finale di liquidazione in data 20/11/2017; con atto del 29 dicembre 2017 del Notaio Giuseppe Muraro, F.T.V. S.p.A. - in liquidazione ha assegnato all'attuale socio di maggioranza (Provincia di Vicenza) i beni rimasti, tra cui la partecipazione in S.V.T. S.r.l., con effetto dall'1/01/2018.

Tanto evidenziato, ai sensi dell'art. 2497 bis, comma 4, del Codice Civile, vengono di seguito esposti i dati essenziali dell'ultimo bilancio approvato dell'Ente che ha esercitato l'attività di direzione e coordinamento nel corso del 2020:

	Ultimo esercizio	Esercizio precedente
Data dell'ultimo bilancio approvato	31/12/2019	31/12/2018
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	0	0
B) Immobilizzazioni	304.253.726	299.773.981
C) Attivo circolante	178.964.604	178.229.085
D) Ratei e risconti attivi	131.841	170.241
Totale attivo	483.350.171	478.173.307
A) Patrimonio Netto		
Capitale sociale	109.864.450	161.048.149
Riserve	235.032.766	176.268.767
Utile (perdita) dell'esercizio	5.816.823	7.502.177
Totale patrimonio netto	350.714.039	344.819.093
B) Fondi per rischi e oneri	14.917.180	13.103.250
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	0	0
D) Debiti	81.471.208	91.824.582
E) Ratei e risconti passivi	36.247.744	28.426.382
Totale passivo	483.350.171	478.173.307

	Ultimo esercizio	Esercizio precedente
--	------------------	----------------------

Data dell'ultimo bilancio approvato	31/12/2019	31/12/2018
A) Valore della produzione	96.195.002	114.248.249
B) Costi della produzione	88.635.538	105.061.029
C) Proventi e oneri finanziari	-299.025	599.652
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie	-1.011.477	-1.732.478
Imposte sul reddito dell'esercizio	432.139	552.217
Utile (perdita) dell'esercizio	5.816.823	7.502.177

Informazioni ex art. 1 comma 125, della Legge 4 agosto 2017 n. 124

Con riferimento all'art. 1 comma 125 della Legge 124/2017, qui di seguito sono riepilogati i contributi in c/investimento ricevuti dalle pubbliche amministrazioni.

Soggetto erogatore	Importo incassato	data incasso	causale incasso
Regione Veneto per il tramite della Provincia di Vicenza	980.000	24/02/2020	D.G.R. 510/2017 - piano 2016 - Provincia di Vicenza
Regione Veneto per il tramite del Comune di Vicenza	465.000	24/03/2020	D.G.R. 510/2017 - piano 2016 - Comune di Vicenza
Regione Veneto per il tramite della Provincia di Vicenza	440.183	07/07/2020	DGR 462/2018 - Provincia di Vicenza - piano investimenti 2017
Regione Veneto per il tramite della Provincia di Vicenza	550.818	07/07/2020	DGR 462/2018 - Provincia di Vicenza - piano investimenti 2018
Regione Veneto per il tramite della Provincia di Vicenza	324.013	07/07/2020	DGR 462/2018 - Provincia di Vicenza - piano investimenti 2019
Regione Veneto per il tramite della Provincia di Vicenza	690.000	30/09/2020	DGR 586/2018 - n. 5 autobus extraurbani
Regione Veneto per il tramite del Comune di Bassano	142.200	20/11/2020	DGR 462/2018 - Comune di Bassano- piano investimenti 2019
Regione Veneto per il tramite del Comune di Vicenza	146.728	11/12/2020	DGR 462/2018 - Comune di Vicenza - piano investimenti 2017
Regione Veneto per il tramite del Comune di Vicenza	145.805	11/12/2020	DGR 462/2018 - Comune di Vicenza - piano investimenti 2018
	3.884.747		

Si rimanda al Registro Nazionale Aiuti di Stato per gli ulteriori aiuti ricevuti.

Destinazione del risultato d'esercizio

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 22 septies, del Codice Civile, per quanto concerne l'utile dell'esercizio pari ad € 113.642 , se ne propone l'accantonamento a riserve, e precisamente:

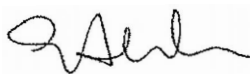
- a riserva legale per € 5.682;
- a riserva straordinaria per € 107.960.

Vicenza, 26 marzo 2021

PER IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Il Presidente

CRISTIANO EBERLE



Dichiarazione di conformità

Il sottoscritto Dr Massimo Simoni, ai sensi dell'art. 31 comma 2-quinquies della Legge 340/2000, dichiara che il presente documento è conforme all'originale depositato presso la società.

Società Vicentina Trasporti srl

Sede in Vicenza – Viale Milano 78
Capitale sociale Euro 10 milioni interamente versati
Numero d'iscrizione presso il Registro delle Imprese di Vicenza
e Codice fiscale: 03419220243

**RELAZIONE SULLA GESTIONE E SULL'ANDAMENTO
ECONOMICO - FINANZIARIO DELL'ESERCIZIO 2020**

Signori Soci,

ci pregiamo sottoporVi, per l'approvazione, il progetto di bilancio 2020 redatto secondo le disposizioni previste dall'art. 2423 e seguenti del Codice Civile.

La presente relazione intende rappresentare l'andamento aziendale e le prospettive legate all'innovazione e al miglioramento del servizio anche in relazione ai progetti che la Società ha in animo di portare a compimento nel breve-medio periodo.

1. SITUAZIONE DELLA SOCIETA'

La Società Vicentina Trasporti srl, anche se costituita in data 27.09.2007, ha iniziato la propria attività a far data dal 1 marzo 2016 come conseguenza dell'operazione di conferimento dei rami d'azienda riferiti al Trasporto Pubblico Locale della Società AIM Mobilità srl e della Società per l'Ammodernamento e la Gestione delle Ferrovie e Tramvie Vicentine Spa.

Inizialmente l'attività è stata in prosecuzione degli affidamenti preesistenti al conferimento. Nel corso del 2017, l'Ente di Governo, con delibera n. 2/2017 del 31 luglio 2017, ha stabilito di procedere all'affidamento in house providing, a favore di SVT srl, del servizio di trasporto pubblico locale del bacino Provinciale di Vicenza, in conformità con il diritto UE e nazionale e, in particolare, in conformità alle disposizioni di cui al Regolamento (CE) n. 1370/2007.

L'affidamento del servizio "in house", iniziato il 30 settembre 2017, ha la durata di nove anni e scade il 31 dicembre 2026. Le condizioni di gestione del servizio sono contenute nelle convenzioni eterointegrate dalla delibera ART n. 49 del 2017 e sottoscritte tra le parti in data 29 settembre 2017.

La Vostra società gestisce circa il 90% dei servizi di trasporto pubblico locale (urbani ed extraurbani) nel "Bacino Territoriale ottimale ed omogeneo di Vicenza" che coincide con l'intero territorio provinciale e che è identificato quale ambito territoriale ottimale per l'organizzazione dei servizi pubblici di trasporto ai sensi dell'art. 3-bis, comma 1-bis del d.l. 13/08/2011 n. 138, convertito in l. 14/09/2011 n. 148.

2. ANDAMENTO E RISULTATO DELLA GESTIONE

L'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020 ha registrato un utile di Euro 113.642.

a) Ricavi:

Con provvedimento n. 1/2020 del 23.02.2020 l'Assemblea dell'Ente di Governo del Trasporto Pubblico Locale del Bacino Provinciale di Vicenza ha deliberato di confermare per l'anno 2020 – 2021 le tariffe del trasporto pubblico in vigore, stabilite con deliberazione n. 2/51069 del 23.07.2018. La decisione di non procedere all'adeguamento delle tariffe all'indice ISTAT è avvenuta sia perché lo stesso indice risulta sostanzialmente invariato rispetto all'anno precedente, sia per favorire l'utilizzo dei servizi di trasporto pubblico locale, specie in questo periodo che ha visto un sensibile calo, per le aziende del tpl, delle entrate tariffarie a causa della pandemia da COVID-19.

Inoltre, l'Amministrazione Provinciale di Vicenza, con decreto del presidente n. 79 del 31.07.2020, ha confermato l'intenzione di proseguire anche per l'anno scolastico 2020-2021 l'azione di sostegno alle famiglie mediante agevolazioni tariffarie rivolte agli studenti residenti in Provincia di Vicenza, impegnandosi a ripianare alle Aziende di trasporto pubblico locale i minori introiti derivanti dall'applicazione dello sconto sull'acquisto dell'abbonamento annuale.

Nel corso dell'anno l'andamento della gestione si è adeguato alle regole stabilite dal dilagare della pandemia da COVID-19 e quindi anche il programma di esercizio è stato svolto in considerazione delle regole dettate di volta in volta dai vari DPCM che si sono susseguiti e anche in relazione alla domanda di servizio chiesta dall'utenza.

Si riportano di seguito alcuni parametri tipici della gestione:

Sviluppo del servizio	Urbano di Vicenza	Suburbano di Vicenza	Urbano di Bassano del Grappa	Urbano di Recoaro Terme	Urbano di Valdagno	Servizio extraurbano
Biglietti venduti = n°						
anno 2019	747.617	962.037	69.957	3.329	28.422	1.462.528
anno 2020	509.565	374.944	32.098	1.924	12.453	654.000
incremento/decremento	-31,84%	-61,03%	-54,12%	-42,20%	-56,19%	-55,28%
Abbonamenti settimanali e mensili venduti = n°						
anno 2019	36.148	18.225	2.998	416	472	55.472
anno 2020	21.856	11.574	1.533	66	252	32.670
incremento/decremento	-39,54%	-36,49%	-48,87%	-84,13%	-46,61%	-41,11%
Abbonamenti annuali venduti = n°						
anno 2019	4.735	4.056	952	38	249	15.490
anno 2020	4.044	3.029	573	20	179	11.584
incremento/decremento	-14,59%	-25,32%	-39,81%	-47,37%	-28,11%	-25,22%
Viaggiatori trasportati = n°						
anno 2019	13.918.225		700.089	35.207	194.519	13.954.020
anno 2020	7.854.597		464.083	18.834	169.410	10.575.599
incremento/decremento	-43,57%		-33,71%	-46,50%	-12,91%	-24,21%
Percorrenze TPL = km.						
anno 2019	3.836.055	637.390	472.395	32.725	163.840	9.929.390
anno 2020	3.055.315	509.265	363.600	25.570	135.195	7.745.170
incremento/decremento	-20,35%	-20,10%	-23,03%	-21,86%	-17,48%	-22,00%

Sviluppo del servizio	Urbano di Vicenza	Suburbano di Vicenza	Urbano di Bassano del Grappa	Urbano di Recoaro Terme	Urbano di Valdagno	Servizio extraurbano
Proventi dalla vendita di titoli di viaggio = Euro						
anno 2019	6.320.198		385.174	16.092	67.894	10.410.610
anno 2020	3.893.794		256.533	8.965	50.673	7.273.996
incremento/decremento	-38,39%		-33,40%	-44,29%	-25,36%	-30,13%

Altre percorrenze di scarsa rilevanza riguardano servizi atipici e fuori linea per km. 17.136.

Il totale dei ricavi dalle vendite e prestazioni (Euro 39.498.415) comprende, oltre ai proventi dal traffico, (Euro 11.483.972) altre voci significative rappresentate da:

- proventi per contratti di servizio per Euro 25.137.589 comprensivi dei corrispettivi per rinnovo CCNL. Ai sensi dell'art. 92, comma 4bis, del D.L. 18/2020 (DL Cura Italia), i committenti dei servizi non hanno effettuato alcuna decurtazione di corrispettivo in ragione delle minori corse effettuate e delle minori percorrenze realizzate a decorrere dal 23 febbraio 2020. Posto quanto sopra, è stato quindi contabilizzato per competenza l'intero corrispettivo stanziato con DGR Veneto n. 640/2020 e n. 1320/2020 – allegato b);
- contributi erogati con D.G.R. Veneto n. 1320 del 08.09.2020 – allegato a) - per Euro 1.820.185 riferiti ad una anticipazione di quanto stanziato con D.L. 34/2020 art. 200. La dotazione iniziale di 500 milioni di Euro è stata erogata dallo Stato per Euro 412.465.131,78 pari al 55% degli introiti registrati nel 2018 per il periodo 23.02 - 03.05 (stanziamento per la Regione Veneto = Euro 42.296.579,38 - DG MIT n. 262 del 08.09.2020);
- Euro 122.953 per integrazioni tariffarie a copertura dei minori introiti su abbonamenti annuali studenti residenti in Provincia di Vicenza, in forza del decreto n. 77 del 01.08.2019 e n. 79 del 31.07.2020 dell'Amministrazione Provinciale di Vicenza che ha stabilito il valore del contributo a sostegno delle famiglie e del diritto allo studio, rivolto agli studenti residenti in Provincia di Vicenza ;
- corrispettivi comunali integrativi finalizzati al raggiungimento del pareggio della gestione dei servizi urbani per Euro 91.489;
- Euro 67.144 relativi a introiti da servizi atipici e turistici;
- Euro 8.048 riconosciuti dalla Provincia di Trento a titolo di contributo per la gestione della linea interregionale "Asiago – Monterovere – Lavarone – Luserna";
- corrispettivi comunali integrativi derivanti dall'accordo tra il Comune di Vicenza ed i Comuni contermini al territorio comunale di Vicenza per Euro 650.490;
- Euro 112.000 riferiti al contributo annuale correlato alla gestione ed esecuzione del servizio di TPL a chiamata inserito nel programma straordinario di intervento per la riqualificazione urbana e la sicurezza delle periferie – DPCM 06.12.2016 – Intervento n. 14 "Trasporto pubblico locale: servizi a chiamata aree periferiche";
- Euro 4.545 a titolo di incentivazione all'uso del trasporto pubblico in caso di allerta PM 10 rossa e arancio in città di Vicenza. Il valore complessivo della prestazione erogata assomma a 50 mila Euro che originariamente

dovevano essere sostenuti in parti uguali da Comune Vicenza e Provincia di Vicenza, tuttavia all'atto della liquidazione la Provincia di Vicenza non ha riconosciuto alcuna quota mentre il Comune di Vicenza ha corrisposto una somma pari a Euro 5.000 IVA compresa.

Dal punto di vista fiscale tutti questi importi sono stati resi imponibili IRAP.

Gli altri **Ricavi e Proventi** si riferiscono prevalentemente alla quota annua di contributi in c/investimenti, al recupero di parte dell'accisa pagata sui consumi di gasolio a cui si aggiungono gli indennizzi da assicurazioni, i fitti e canoni attivi, i proventi pubblicitari, i ricavi diversi e le sanzioni, incassate, emesse a carico degli utenti.

I contributi in c/investimenti (Euro 1.894.327) rappresentano la quota di competenza dell'esercizio 2020 dei contributi erogati da Enti Pubblici a fronte degli investimenti effettuati sui cespiti della Società relativi al servizio di TPL. In particolare si ricorda che i contributi ricevuti sono contabilizzati con il metodo indiretto: vengono rilasciati a conto economico negli altri ricavi, sulla base del piano di ammortamento relativo al cespite finanziato.

Tra i ricavi diversi trovano collocazione le penali applicate ai fornitori per mancato rispetto di clausole contrattuali; l'importo totale registrato è pari ad Euro 123.594.

I **Proventi finanziari** riguardano principalmente interessi attivi maturati sui depositi nei conti correnti bancari (Euro 3.943) e interessi riconosciuti dall'Agenzia delle Dogane sul rimborso dell'accisa sul GPL riferito all'esercizio 2018 (Euro 971).

b) Costi:

Costi per materie prime

Il costo dei carburanti inteso come acquisto di gasolio, GPL, metano e benzina rappresenta il 66% della voce B.6; il 31% è rappresentato dagli acquisti di ricambi e materiali vari per l'officina, compresi gli pneumatici. Il rimanente 3% si riferisce ad acquisti di lubrificanti, titoli di viaggio e vestiario di servizio.

In relazione all'acquisto di carburanti si rileva che, rispetto all'esercizio 2019, a fronte di una riduzione di circa il 25% delle quantità di carburanti acquistate, il costo totale ha registrato una diminuzione di circa il 32%. La riduzione dei consumi è dovuta principalmente alla riduzione dei servizi, causa COVID-19 ma la diminuzione del costo è anche collegato alla variazione del prezzo medio di acquisto che ha registrato un -12,73% per il gasolio, un -7% per il GPL e un -5% del prezzo di acquisto del metano, rispetto ai prezzi registrati nell'esercizio 2019.

La legge 28.12.2015, n. 208 (Legge di stabilità 2016), all'art. 1, comma 645, aveva ristretto il campo di applicazione del recupero dell'accisa pagata sul gasolio per uso autotrazione, escludendo dall'agevolazione il gasolio consumato dai veicoli di categoria Euro 2 o inferiore, caratteristica del mezzo che a decorrere dal 1 gennaio 2016 preclude l'accesso al trattamento agevolato.

Inoltre, a decorrere dal 1° ottobre 2020 è intervenuta la legge 27 dicembre 2019, n. 160, (Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2020 e bilancio pluriennale per il triennio 2020- 2022), che all'art. 1, comma 630, ha disposto una progressiva riduzione dell'ambito di operatività dell'art. 24 ter in materia di gasolio commerciale e

stabilito che vengano esclusi dal rimborso anche i consumi di gasolio impiegato dai veicoli di categoria Euro 3 o inferiore.

Con riferimento a quanto sopra esposto, si precisa che l'articolo 8 del D.L. n. 124/2019, recante "Disposizioni urgenti in materia fiscale e per esigenze indifferibili", ha introdotto, a decorrere dal 1° gennaio 2020, un limite quantitativo fissato in un litro di gasolio, consumato da ciascuno dei veicoli che possono beneficiare dell'agevolazione in esame, per ogni chilometro percorso.

La Vostra società, tenendo conto di tutte le disposizioni, ha presentato trimestralmente pratiche di rimborso per un importo totale di Euro 417.069.

Costi per servizi

Si riportano di seguito le voci che sono andate a comporre i costi per servizi; in particolare:

i **costi per manutenzioni** rappresentano il 14,2% del totale, di cui l'11% si riferisce alle manutenzioni esterne effettuate da terzi sul parco autobus

le **assicurazioni incendio ed RC Autobus, rischi diversi e Assicurazioni diverse** che rappresentano il 9,2% del totale, si riferiscono per il 6,6% al costo delle polizze RC per il parco mezzi. Nel 2019 è stata esperita una gara europea a procedura aperta, valida per il periodo 30.06.2019 – 30.06.2022 ed è stata assegnata la copertura dell'intero parco mezzi a Unipol SAI. In fase di rinnovo della polizza per il periodo 30.06.2020 – 30.06.2021 la compagnia assicuratrice ha concesso una riduzione del premio pari al 10% della tariffa a titolo di risarcimento per Covid-19

le spese per **servizi effettuati da terzi**, pari al 40,6% del totale dei costi, si riferiscono a servizi subaffidati ed interessano sia i servizi extraurbani che i servizi urbani di Vicenza, Bassano, Valdagno e Recoaro. La scelta di subaffidare una parte del servizio è legata, oltre che alle politiche di riduzione dei costi di servizio previste nel Piano Industriale e alla necessità di far fronte alla riduzione del personale derivante dal blocco del turnover anche alla maggior richiesta di servizio, generata dalla riduzione dei posti disponibili a bordo dei mezzi, a seguito delle disposizioni contenute nei vari DPCM, emessi nel 2020, per contenere la diffusione della pandemia da COVID-19. In particolare si precisa che con procedura d'urgenza, in data 23 ottobre 2020, sono state affidate 81 corse-bis per far fronte agli impegni assunti nei tavoli tecnici e negli incontri effettuati con le Autorità scolastiche riguardanti ulteriori misure di contenimento della diffusione del COVID-19. Tali servizi aggiuntivi sono stati sospesi in data 6 novembre 2020 a seguito del DPCM del 03.11.2020 che ha trasformato in Didattica a Distanza le lezioni degli Istituti superiori.

le **Spese per pulizia stazioni – pulizia officina – pulizia autobus** rappresentano l'11,7% del totale dei costi; si rileva che le spese di pulizia autobus comprendono anche il servizio di rimessaggio, esteso dal 2019 a tutti i depositi, in applicazione delle politiche di contenimento dei costi previste nel Piano industriale. La voce comprende anche i costi aggiuntivi sostenuti per le sanificazioni dei locali a disposizione del pubblico, dei mezzi adibiti al servizio e degli uffici

costi per il sistema informativo gestionale rappresentano il 5,8% del totale e sono costituiti dai canoni pagati per il mantenimento dell'intero sistema, compreso il servizio esternalizzato di elaborazione delle retribuzioni dei dipendenti

gli **aggi a punti vendita**, pari al 2,4% del totale si riferiscono alle commissioni riconosciute alle rivendite per il servizio di vendita dei titoli di viaggio. A questo proposito vale la pena ricordare che il servizio urbano di Vicenza riconosce le provvigioni a scaglioni crescenti, in misura direttamente proporzionale all'aumento del venduto, mentre i rimanenti servizi riconoscono le provvigioni in percentuale fissa sull'importo delle vendite, suddivise per tipologia di titolo di viaggio

le **spese per riscaldamento, energia elettrica e consumi di acqua** rappresentano il 3% del totale e un altro 2% è rappresentato dalle **spese telefoniche** sia per telefonia fissa che mobile

le **spese per prestazioni professionali, legali, notarili e di consulenza, compreso il compenso per il consiglio di amministrazione ed il collegio sindacale**, rappresentano il 2,5% del totale dei costi per prestazioni di servizi. Per quanto riguarda il Consiglio di Amministrazione si ricorda che lo stesso è stato rinnovato dall'Assemblea dei Soci, nella seduta del 28 febbraio 2018 e rimarrà in carica fino all'approvazione del bilancio di esercizio 2020; il Collegio Sindacale, nominato dall'Assemblea dei Soci del 29 aprile 2019, sarà in carica fino ad approvazione del bilancio di esercizio 2021. Con l'esperimento di procedura negoziata ai sensi dell'art. 36, comma 2, lettera b) del D.Lgs. 50/2016 è stata individuata la Società di revisione; l'Assemblea dei Soci riunitasi il 29.07.2019 ha deliberato l'aggiudicazione dell'incarico di certificazione contabile del bilancio per gli esercizi 2019-2020-2021 alla Società Crowe AS SpA

i **costi per il service di AIM** sono pari al 1% del totale dei costi per servizi e si riferiscono a costi generali per le attività svolte da AIM per conto della Vostra Società. Anche nell'esercizio 2020, in attuazione del piano industriale, è proseguita l'attività di riduzione della dipendenza di SVT da tali servizi, sviluppando, laddove possibile, l'autonoma gestione degli stessi

il 2,1% del totale dei costi è rappresentato dai **titoli di viaggio ceduti per conto di terzi** che non ha alcun effetto sul conto economico in quanto il medesimo valore è presente tra i ricavi, alla voce A.5 Altri ricavi e proventi

il rimanente 5,5% è rappresentato da altri costi per servizi tra i quali trovano collocazione le spese di vigilanza, le spese bancarie, quelle per visite mediche, le spese per pedaggi autostradali, cancelleria e stampati, trasporti su vendite, convegni e corsi di aggiornamento oltre ad altre spese diverse per servizi. Le spese di vigilanza che rappresentano lo 0,7% del totale dei costi per servizi sono riconducibili, oltre ai servizi di ronda notturna, anche a servizi di vigilanza diurna svolta presso le autostazioni per aumentare la sicurezza degli utenti e regolamentare la presenza dei viaggiatori nelle sale d'aspetto.

Le altre voci non necessitano di particolari commenti.

Godimento di beni di terzi

I valori si riferiscono per 769 mila Euro al canone di locazione degli immobili di proprietà della Provincia di Vicenza e della Società AIM spa dove trovano collocazione la sede legale, la sede amministrativa e i depositi periferici. Importi di minore importanza si riferiscono a canoni di affitto pagati per altri immobili, di proprietà di terzi, utilizzati per lo svolgimento dell'attività di TPL, oltre a costi sostenuti per il noleggio di attrezzature di officina.

Costi del personale

Il costo del personale tiene conto, oltre che dei ratei per ferie non godute, anche di un accantonamento per premio di risultato, maturato nel 2020 dal personale dipendente e che sarà liquidato nel corso dell'esercizio successivo.

L'organico medio registra un valore di 449,6 unità con un costo medio pro capite di Euro 41.828.

Informazioni sul personale

Anche nel corso dell'anno 2020 è continuato il trend di riduzione del personale ma si è proceduto con nuove assunzioni; nel complesso si è registrata l'uscita di trentacinque unità quasi tutte dovute a pensionamento, di cui un impiegato di movimento, quattro operatori della manutenzione e trenta unità tra il personale viaggiante e quello dedito alla guida. Per quanto attiene, invece il personale neoassunto si segnala l'inserimento di ventuno unità tra il personale viaggiante dedito alla guida.

L'organico iniziale di 454 unità si è attestato al 31 dicembre 2020 a 440 unità.

Gli infortuni, quasi tutti imputabili a cause estranee all'ambiente aziendale, sono stati dodici; si segnalano tre infortuni imputabili ad aggressioni al personale, un infortunio in itinere e i rimanenti per scivolamento o caduta accidentale.

Rapporti sindacali

Nel corso dell'anno si è proceduto a convocazioni sia della RSU che del Comitato Covid-19 per gestire l'evolversi dello scenario della pandemia e per comunicare la modulazione delle misure necessarie al contenimento del contagio a tutela della salute nei luoghi di lavoro.

Formazione del Personale

È continuata la formazione specifica del personale mediante la continua analisi dei fabbisogni con particolare attenzione al profilo della sicurezza, della formazione agli RSPP e RSL, degli appalti e anticorruzione in modalità asincrona ed online.

Allo scopo di aggiornare le conoscenze e accrescere le competenze dei dipendenti è stato predisposto un Piano di Formazione biennale che interesserà tutto il personale aziendale in tutti gli ambiti formativi con particolare riguardo alle tematiche della sicurezza. Tale Piano di Formazione sarà finanziato interamente con le risorse accumulate nel conto formazione aziendale, in virtù di accordo sindacale siglato il 30/12/2019 con la RSU e con l'assistenza di ED Consulting srl, delegata da Fonservizi, il Fondo bilaterale interprofessionale di categoria.

Dati sull'occupazione

Il numero medio dei dipendenti in corso d'anno è stato di 450 unità attestandosi al 31 dicembre in 440 persone di cui 2 dirigenti, 7 quadri, 61 impiegati e 370 operai.

Ammortamenti

Sono stati calcolati applicando i coefficienti ministeriali del 31 dicembre 1988, ritenuti congrui in base alla vita economico-tecnica utile stimata dei cespiti.

Relativamente ai beni materiali, i beni acquistati nel corso dell'anno o la cui costruzione sia stata ultimata nel corso dell'esercizio sono stati ammortizzati applicando l'aliquota ordinaria, ridotta alla metà.

Per quanto riguarda gli ammortamenti degli autobus si segnala che è stata individuata in 18 anni la vita utile dei mezzi adibiti al servizio di trasporto con una presenza in parco calcolata in 25 anni.

Per i beni immateriali sono state applicate aliquote che tengono conto della loro vita utile residua.

I beni rientranti tra i "Diritti di utilizzo delle opere dell'ingegno" e quelli riferiti a "Concessioni, licenze, marchi e diritti simili" sono stati ammortizzati con l'aliquota del 33,33%, aliquota ritenuta congrua in considerazione della rapida obsolescenza cui sono soggetti i beni collocati in tali categorie.

Accantonamenti

Sono stati accantonati 15 mila Euro a conguaglio delle competenze relative alla gestione della linea in pool Vicenza – Padova e 26 mila Euro per franchigie assicurative relative al costo di 26 sinistri passivi occorsi nel 2020 e non ancora liquidati.

E' stato integrato il fondo per rinnovo CCNL al fine di imputare, per competenza, quello che ragionevolmente potrebbe essere il maggior costo per il personale, in relazione all'*Indennità di Vacanza Contrattuale* in attesa del nuovo rinnovo Contrattuale, ed è stato creato un nuovo fondo a copertura di un parziale risarcimento al personale per i disagi e le riduzioni di salario conseguenti alla pandemia da COVID-19 non ancora superata.

Sono stati inoltre accantonati altri valori per manutenzioni programmate sul parco mezzi alimentato a GPL e/o metano e per spese di future di competenza del corrente esercizio ma di valore non ancora ben definito.

Oneri diversi di gestione

Tra le sopravvenienze passive sono presenti i seguenti importi significativi:

- circa 56 mila Euro riferiti al conguaglio dei servizi di verifica dei titoli di viaggio effettuati nel corso dell'esercizio 2019

- circa 109 mila Euro relativi al conguaglio 2019 dei costi derivanti dal contratto di service passivo in essere con AIM Vicenza spa e riconducibili a riaddebito di costi per manutenzioni e utenze.

L'altra voce meritevole di commento è rappresentata dalle "minusvalenze da alienazione di cespiti" presente a conto economico per Euro 71.878 che si riferisce alla dismissione di cinque autobus il cui valore residuo è risultato superiore al prezzo di dismissione.

Oneri finanziari

Rappresentano gli interessi passivi contabilizzati per l'anno 2020 riferiti principalmente ai finanziamenti contratti per l'acquisto di autobus e tecnologie.

Nel corso dell'esercizio 2020 la Società ha prodotto minori percorrenze rispetto a quanto stanziato con DGR Veneto n. 640 del 19.05.2020 ed integrate dal provvedimento n. 1320 del 08.09.2020. In virtù di quanto stabilito dall'art. 92, comma 4-bis del D.L. 18/2020 nessuna decurtazione di corrispettivo potrà essere applicata in ragione delle minori corse effettuate e delle minori percorrenze realizzate a decorrere dal 23 febbraio 2020 e fino alla cessazione dello stato di emergenza epidemiologica collegata alla pandemia da COVID-19.

Si evidenzia, inoltre, che, in relazione al cd. "Bando periferie" (di cui al DPCM 25.05.2016, come pubblicato in GU n° 127 del 01.06.2016), il Comune di Vicenza, con il progetto denominato "Liberare energie urbane" ha sviluppato all'interno del più ampio impianto di vuoti urbani, un sistema di potenziamento delle reti della mobilità sostenibile, attivando un servizio di bus a chiamata diurno come previsto nell'Intervento n. 14 "Trasporto pubblico locale: servizi a chiamata aree periferiche", con un progetto approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 154 del 25.08.2016.

Nello specifico, il servizio di trasporto pubblico a chiamata è idoneo a servire e garantire l'accesso alla mobilità urbana e suburbana nelle aree periferiche, ricorrendo a "nuovi modelli di welfare metropolitano e urbano".

Nel 2020 il servizio era iniziato in modo molto promettente ma, causa l'emergenza epidemiologica, è stato sospeso. Alla ripresa, l'utenza è ritornata ad utilizzare il servizio, ma gli introiti da tariffa risultano ancor di valore poco significativo.

Nel corso dell'esercizio 2020 il servizio sopra descritto ha generato una produzione chilometrica di 26.807 km, ha trasportato 4.385 passeggeri e ha beneficiato dei contributi del Comune di Vicenza per 112 mila Euro.

Si rileva che l'Ente di Governo, con delibera n. 1/2020 del 23.07.2020, ha ritenuto, stante il perdurare della situazione di emergenza conseguente al COVID-19, di confermare le tariffe già in vigore, ribadendo il proprio impegno a verificare una eventuale proposta di revisione tariffaria per l'anno 2021/2022 accogliendo nel contempo la proposta di SVT di adeguare la tessera OVER 70 extraurbana ad abbonamento, consentendo in tal modo l'obliterazione a bordo, indispensabile per il controllo dei passeggeri paganti.

Pur in tale difficile contesto, la Società ha prodotto un utile, seppur contenuto, ed ha effettuato negli ultimi tre esercizi 31,5 Milioni di Euro di investimenti.

3. STATO DEI PRINCIPALI INVESTIMENTI

Relativamente alla situazione degli investimenti, si riferisce quanto segue:

- **Software**

Le acquisizioni riguardano principalmente investimenti per:

- prosecuzione del progetto relativo al passaggio dal gestionale di movimento Pluservice a quello di Maior con gestione della cartografia e degli orari (39 mila Euro),
- completamento dell'integrazione in una piattaforma unica delle vendite dei titoli di viaggio del servizio urbano di Vicenza con quelle di altri servizi di TPL (15 mila Euro),
- lo sviluppo e l'avviamento di nuovi SW per la gestione di stampanti di biglietti magnetici e controllo di periferiche di vendita e incasso titoli di viaggio (15 mila Euro),
- l'attivazione di un modulo per il controllo degli accessi in autostazione a Vicenza (6 mila Euro)
- l'acquisto di SW e licenze per l'accesso da remoto, sicuro e controllato, ai gestionali aziendali (11 mila Euro)
- l'acquisto di licenze per l'utilizzo di sistemi operativi e pacchetti Microsoft Office (9 mila Euro)

- **Autobus**

Nel corso del 2020 sono stati acquistati due autobus nuovi per un investimento totale di Euro 437.540 da utilizzare per l'espletamento del servizio extraurbano. Tale investimento sarà oggetto di contribuzione regionale di cui alla DGR 1903 del 17.12.2019 – riparto delle risorse derivanti da minori spese sui Piani di investimento avviati con DGR 462 del 10.04.2018.

Inoltre, sempre nel corso dell'esercizio 2020, sono entrati in servizio i 16 autobus usati – 12 mt. – alimentati a gasolio - acquistati nel 2019 e inseriti nel bilancio 2019 tra le immobilizzazioni in corso per Euro 1.461.022, destinati al servizio extraurbano della Provincia di Vicenza.

In aggiunta, sempre nel 2020 sono stati immatricolati ulteriori 42 autobus usati per un importo totale di Euro 3.810.777 così suddivisi:

- n. 4 autosnodati – 18 mt. - alimentati a metano destinati al servizio urbano di Vicenza – anno di prima immatricolazione 2012
- n. 2 autosnodati – 18 mt. – alimentati a GPL destinati al servizio urbano di Vicenza – anno di prima immatricolazione 2010
- n. 1 autobus corto - 10 mt - extraurbano alimentato a gasolio e destinato al servizio extraurbano della Provincia di Vicenza – anno di prima immatricolazione 2019
- n. 35 autobus – 12 mt - extraurbani alimentati a gasolio e destinati al servizio extraurbano della Provincia di Vicenza – anno di prima immatricolazione 2012

Nell'intento di aggiornare ed ammodernare le dotazioni di bordo per renderle fruibili anche ai portatori di handicap, nel corso del 2020 sono stati effettuati investimenti sull'intero parco mezzi per 790 mila Euro; tali investimenti sono stati contabilizzati ad incremento del costo storico del singolo bene.

- **Attrezzature di bordo e obliteratrici**

Nell'ottica di una gestione uniforme dell'intera flotta di autobus adibiti al servizio di TPL, si è proseguito con l'aggiornamento delle tecnologie di bordo e con l'installazione di conta passeggeri, strumentazione necessaria per il rilevamento automatico del carico dei mezzi. Inoltre, in relazione alla necessità di assicurare maggiore sicurezza sia ai passeggeri che al personale, è continuato il programma di installazione di sistemi di videosorveglianza a bordo dei mezzi. Il costo sostenuto per gli interventi sopra descritti è stato di circa 557 mila Euro per le attrezzature di bordo e di 136 mila Euro per le obliteratrici installate sui nuovi mezzi entrati in servizio.

- **Impianti**

Nel corso del 2020 sono stati installati impianti di video sorveglianza presso l'autostazione di Vicenza ed è stato completato l'impianto di distribuzione del GPL presso il deposito di Via Fusinieri. L'investimento totale è stato pari ad Euro 86.374.

- **Attrezzatura di officina**

Nel corso del 2020 è stato acquisito per l'officina un compressore rotativo a vite, una pompa aspira GPL e altre attrezzature per un totale di 26 mila Euro.

- **Altri investimenti**

Altri valori riguardano l'acquisto di un Doblo' Cargo (Euro 14.329), la sostituzione di stampanti di biglietti magnetici (Euro 61.350), l'acquisto di computer e tecnologie per facilitare il lavoro a distanza (Euro 19.199), il completamento della fornitura di monitor per l'informazione all'utenza (Euro 48 mila) e altro materiale elettronico di modico valore.

- **Immobilizzazioni in corso**

Si riferiscono esclusivamente all'acquisizione di 4 autobus usati, destinati al servizio extraurbano della Provincia di Vicenza, non ancora entrati in servizio alla data del 31.12.2020.

Contributi in conto investimenti

Si rende noto che nel corso del 2019 sono stati contabilizzati contributi per un totale di Euro 59.536 come di seguito dettagliati:

Euro 1.200 – a saldo di quanto erogato dalla Regione Veneto con DGR 462/2018 – riparto 2019 - a fronte di acquisto di autobus per il Comune di Bassano del Grappa

Euro 1.200 – a saldo di quanto erogato dalla Regione Veneto con DGR 462/2018 – riparto 2018 - a fronte di acquisto di autobus per il Comune di Valdagno

Euro 57.137 erogati da Cassa Depositi e Prestiti in relazione all'acquisto di veicoli a minimo impatto ambientale ai sensi del Decreto del Ministero dell'Ambiente del 24 maggio 2004. Il finanziamento riguarda per Euro 21.501

l'acquisto di n. 6 Fiat Panda e n. 4 Fiat Qubo, per Euro 2.582 l'acquisto di n. 1 Doblò Cargo e per Euro 33.053 n. 8 autobus urbani alimentati a metano.

4. PENDENZE GIUDIZIARIE IN ATTO

Si segnala che alla data del 31 dicembre 2020 la Vostra Società registra le seguenti cause pendenti:

- Società MARINO srl (avv. Brizzi) / Ente di Governo / Provincia di Vicenza / Comune di Vicenza, Bassano, Valdagno, Recoaro, Schio / SVT srl. E' stato notificato ad SVT in data 06/10/2017 ricorso della Marino srl avanti il TAR Veneto per l'annullamento della deliberazione dell'Ente di Governo n. 2/2017, della "Relazione illustrativa delle ragioni e della sussistenza dei requisiti previsti per la forma di affidamento prescelta" e di tutti gli atti inerenti, conseguenti e connessi. Il ricorso è stato iscritto a ruolo in data 13/10/2017 con il numero 1113/2017. Ad oggi non è stata fissata alcuna udienza di discussione.
- Società Copernico / SVT srl / Agenzia Entrate. E' stato notificato in data 19.11.2019 un ricorso presentato al TAR Veneto da parte della Società Copernico che impugna il provvedimento con cui SVT ha escluso la ricorrente dalla procedura aperta servizio di rimessaggio e soccorso in linea autobus e operazioni accessorie nel corso della verifica dei requisiti di ordine generale ex art. 80, D.Lgs. 50/2016 preliminare all'aggiudicazione definitiva. Con ordinanza cautelare del TAR Veneto n. 543/2019, pubblicata il 06.12.2019, il TAR ha rigettato l'istanza cautelare affermando la non sussistenza del pericolo e, quanto al fumus, rilevando come il requisito della regolarità fiscale debba essere posseduto al momento della presentazione dell'offerta e per tutto il corso della procedura. L'udienza pubblica per la discussione del merito è stata fissata il 01.04.2020 e successivamente rinviata al 17 giugno 2020. Il TAR Veneto ha pubblicato la sentenza n. 663 in data 24/07/2020 con la quale ha respinto il ricorso della ricorrente Copernico e confermato la legittimità dell'operato di SVT che ha provveduto ad escludere la ricorrente per mancanza del requisito della regolarità fiscale; spese compensate.
- SVT ha presentato il decreto ingiuntivo n. 2058/2019 in data 08.07.2019 presso il Tribunale di Vicenza per il recupero di un credito pendente nei confronti di un punto vendita. I legali hanno lavorato per trovare un accordo che non ha però sortito alcun risultato concreto. Il Giudice ha concesso la provvisoria esecutività del decreto ingiuntivo ed i legali si sono attivati per l'iscrizione di ipoteca giudiziale sugli immobili del debitore. In data 23.09.2019 è stato notificato a SVT atto di citazione per opposizione al decreto ingiuntivo e il giudice ha fissato l'udienza per l'assunzione delle prove orali al 3 giugno 2021
- Si segnala l'assegnazione di un incarico all'avv.to Nicola Guerra dello Studio Legale Mele di Vicenza per la costituzione di parte civile di SVT nel procedimento penale n. 004420/2018 R.G.N.R. che vede un dipendente licenziato per giusta causa indagato per il delitto di peculato. In data 16/10/2019 l'udienza è stata rinviata a causa dell'assenza del Giudice, al 4 marzo 2020 e successivamente rinviata al 09/09/2020, Nell'udienza del 09/09/2019 il nuovo GIP ha cui è stata assegnata la causa in seguito al pensionamento del precedente, ha rinviato l'udienza al 25/11/2020.che poi è stata ulteriormente rinviata al 24/03/2021
- La Società SVT srl ha presentato opposizione al decreto ingiuntivo presentato da un ex dipendente - RGn 953/19
- provvisoriamente esecutivo, emesso dal Tribunale di Vicenza, n. 302/2019 del 24.06.2019 nel procedimento R.G.n.

691/2019 R.G.Lavoro. All'udienza del 30 gennaio 2020 il Giudice si è riservato e ad oggi non ha ancora sciolto la riserva

- un ricorso innanzi al TAR Veneto è stato proposto da SVT per chiedere l'annullamento della DGRV 1916 del 29/11/2016 relativa all'approvazione del riparto degli ulteriori finanziamenti resi disponibili sul "Fondo Nazionale" e sul "Fondo Regionale" da destinare agli Enti affidanti i servizi di trasporto pubblico locale in quanto il riparto dei finanziamenti approvato si ritiene avvantaggi, illogicamente e irrazionalmente, alcuni bacini territoriali (Belluno e Rovigo) rispetto ad altri (Vicenza, in particolare)

- Veneta Servizi international srl / SVT srl / Euro Diesel Service srl . Veneta Servizi international srl ha notificato ad SVT in data 14/01/2020 ricorso per l'annullamento, previa sospensiva, del provvedimento di aggiudicazione a favore della Euro Diesel Service srl della gara europea a procedura aperta per la fornitura di ricambi Evobus indetta con bando di gara prot. 2019-12085 del 25/10/2019. Con ordinanza n. 110/2020 pubblicata il 06/03/2020 il TAR Veneto ha respinto la istanza di sospensione richiesta dalla ricorrente. Con sentenza n. 1293 del 21/12/2020 il TAR Veneto ha respinto il ricorso di Veneta Servizi accogliendo le difese di SVT. Spese compensate

5. POSIZIONE FISCALE DELLA SOCIETA'

- Crediti IVA

Alla data del 31.12.2020 risulta un credito IVA di Euro 206.716 da utilizzare in compensazione di debiti IVA generati nei primi mesi dell'esercizio 2021.

- IRES - IRAP

Tutti i crediti IRES e IRAP presenti alla fine dell'esercizio 2019 sono stati utilizzati in compensazione nel corso dell'anno 2020.

A bilancio 2020 è presente il solo debito IRAP relativo al saldo imposte del medesimo esercizio.

6. CERTIFICAZIONI DEI SISTEMI DI GESTIONE DELLA QUALITA', DELL'AMBIENTE E DELLA SICUREZZA.

In ossequio a quanto disposto dall'articolo 2428, comma 2, del Codice Civile, Vi precisiamo che la Società svolge la propria attività nel pieno rispetto delle disposizioni in materia di ambiente e di igiene sul posto di lavoro e dispone delle seguenti certificazioni:

ISO 9001 – 2015, ISO 14001:2015 e ISO 45001:2018 per l'attività di Progettazione ed erogazione dei servizi di trasporto pubblico locale, noleggio con conducente, manutenzione e lavaggio autobus, verniciatura, gestione impianto distributore, gestione attività commerciale.

A garanzia dell'applicazione della normativa cogente e volontaria in materia di ambiente e sicurezza, oltre agli audit annuali di sistema, previsti dall'ente di certificazione, la vostra Società adotta il Modello di Organizzazione Gestione e Controllo ex D.Lgs 231/2001 e s.m.i. Le verifiche si concentrano in particolar modo sulla gestione dei

contratti di appalto e subappalto, delle risorse umane, sulla sicurezza e l'ambiente oltre che sulla gestione dei sistemi informatici e sulla gestione dei rapporti con le autorità.

7. CUSTOMER SATISFACTION

I Contratti di Servizio sottoscritti con gli Enti concedenti prevedono che, con periodicità annuale, la Società affidataria metta a punto un sistema di monitoraggio della qualità dei servizi che consenta di individuare:

- la metodologia e i tempi di rilevazione della soddisfazione degli Utenti;
- la metodologia e i tempi di rilevazione interna della qualità erogata in coerenza con gli standard indicati nella "Carta dei servizi"

e che fornisca un'indicazione puntuale sugli aspetti cui si riversano le aspettative della clientela per un miglioramento degli standard di qualità del servizio.

Le indagini di Customer Satisfaction valide per l'esercizio 2020 sono in fase di effettuazione e si concluderanno entro la fine del mese di marzo 2021.

Si conferma l'impegno per migliorare sia la qualità del servizio offerto sia la comunicazione con l'utenza utilizzando anche strumenti informatici innovativi, oltre a sviluppare per quanto possibile l'e-commerce per la vendita di abbonamenti da utilizzare sulle linee gestite dalla Vostra Società

8. RESPONSABILITA' DELLE PERSONE GIURIDICHE (D.Lgs. 231/2001)

Il Decreto Legislativo 231 del 2001 ha adeguato la normativa italiana ad alcune convenzioni internazionali in materia di responsabilità delle persone giuridiche. E' stato infatti introdotto un regime di responsabilità amministrativa a carico degli Enti per alcuni reati commessi, nell'interesse o a vantaggio degli stessi, da parte di persone fisiche che rivestano funzioni di rappresentanza, amministrazione o direzione e da parte di persone fisiche sottoposte alla direzione o vigilanza di uno dei soggetti sopra indicati. La responsabilità dell'Ente è aggiuntiva rispetto a quella della persona fisica che ha commesso il reato.

Poiché sono intercorse delle modifiche al D.Lgs. 231/01 che hanno apportato, tra gli altri, l'introduzione ex art. 25-quinquiesdecies della responsabilità dell'Ente per i reati tributari e, al successivo articolo 25-sexiesdecies per i reati di contrabbando, quest'ultimo inserito attraverso il D.Lgs. 75/2020 del 14 luglio 2020 e sono state introdotte, al comma 2 bis dell'art. 6 D.Lgs. 231/01 particolari modalità di presentazione di segnalazioni circostanziate di condotte illecite, a tutela dell'integrità dell'Ente,

l'Organismo di Vigilanza, quale organo preposto secondo l'art. 6 comma 1 lettera b) del D.Lgs. 231/01, in data 6.10.2020 ha provveduto a curare l'aggiornamento della Parte Generale del Modello 231 "Sezione I: Modello di organizzazione e gestione e controllo – parte generale" - revisione 2.

L'aggiornamento sopra descritto è stato adeguatamente pubblicizzato e pubblicato sul sito internet della Società, nell'apposita sezione.

Si precisa che l'Organismo di Vigilanza è stato nominato in data 2 agosto 2018 ed è composto di quattro membri di cui due esterni individuati tra i componenti del collegio sindacale e due tecnici interni.

9. CODICE SULLA PRIVACY (D.Lgs. 196 del 30 giugno 2003)

Con il Decreto Legislativo 10 agosto 2018, n° 101 recante "Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento UE 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE", la legislazione italiana ha recepito ufficialmente le disposizioni del Regolamento Europeo sulla Privacy, 679/2016 (GDPR)

A seguito di quanto sopra la Vs Società ha nominato quale "Titolare del trattamento" il Legale Rappresentante pro tempore dott. Cristiano Eberle e quale "Responsabile della protezione dei Dati" la società IPSLab S.r.l. Società Unipersonale con sede in Contrà Porti, 16, Vicenza; dette nomine sono state puntualmente notificate al Garante per la Protezione dei dati personali.

Il numero di iscrizione al Registro dei trattamenti è: 2018052400253681. I contratti tra il "Titolare del Trattamento" ed i "Responsabili (interni) del Trattamento" ex art. 28 Reg. UE 679/16 sono state formalizzate.

10. RENDICONTO DELLE ATTIVITA' DI SVILUPPO

L'attività di sviluppo della Società vede lo studio per la creazione di nuovi servizi, da mettere a disposizione dell'utenza, anche in relazione al "Bando periferie" a cui il Comune di Vicenza ha aderito e per il quale sono previsti finanziamenti da parte delle Amministrazioni pubbliche.

Il nuovo servizio diurno a chiamata del TPL a servizio delle aree periferiche è denominato "Peri-metrò" e si aggiunge a quello tradizionale nelle fasce orarie in cui il passaggio degli autobus è meno frequente. Ha preso il via l'8 dicembre 2018 in due zone della città (A e C) per allargarsi poi, dal 28 gennaio 2019, ad altre due zone (B e D). Il servizio è ancora sperimentale e sta riscuotendo un discreto interesse.

Nel corso del 2020 molti sforzi sono stati profusi per la riorganizzazione dei servizi al fine di ottemperare a quanto previsto dai DPCM che si sono susseguiti per il contenimento dell'estendersi della pandemia da COVID-19 e per offrire all'utenza un servizio quanto più sicuro ed aderente alle esigenze di mobilità all'interno del territorio provinciale.

11. RAPPORTI CON IMPRESE CONTROLLATE, COLLEGATE, CONTROLLANTI E SOTTOPOSTE AL CONTROLLO DI QUESTE ULTIME E PARTI CORRELATE

Nel corso dell'esercizio sono stati intrattenuti i seguenti rapporti con imprese controllanti, collegate e correlate:

Società	Partecipazione	Crediti commerciali	Crediti diversi	Debiti commerciali	Debiti diversi
Comune di Vicenza Partecipazione in SVT acquistata da AIM Mobilità srl in data 26 settembre 2017	Dal 26.09.2017 il Comune detiene il 34,66% del capitale sociale di SVT	275.436 Crediti verso clienti 1.835.369 Crediti per fatture da emettere	107.795 Contributi in c/investimento – bando periferie 315.720 Bando periferie credito per annualità 290.000 Contributi in c/investimento acquisto autobus DGR. 1750/2018 553.787 Contributi di cui alla DGR 1320/2020 a titolo di acconto finanziamento art. 200 c.1. D.L. 34/2020	-	-
Provincia di Vicenza Partecipazione assegnata da FTV spa in data 29 dicembre 2017	Dal 29.12.2017 la Provincia detiene il 65,34% del capitale sociale di SVT	2.654 Crediti verso clienti 3.913.091 Crediti per fatture da emettere	-	-	5.701.455 Finanziamento a 9 anni erogato nel 2018 – scadenza ultima rata 31.12.2027

Tali rapporti, che non comprendono operazioni atipiche e/o inusuali, sono regolati da normali condizioni di mercato.

12. ATTIVITA' DI DIREZIONE E COORDINAMENTO.

A' sensi dell'art. 2359 codice civile la Vostra Società risulta essere controllata dall'Amministrazione Provinciale di Vicenza che detiene il 65,34% delle quote di capitale sociale.

A' sensi dell'art. 2497 bis del Codice civile, si informa che la natura dei rapporti instaurati con l'Amministrazione Provinciale riguarda in modo diretto l'erogazione di contributi regionali in conto investimenti.

La gestione dei contratti di servizio e la determinazione delle tariffe del servizio di Trasporto Pubblico Locale sono invece attività di competenza dell'Ente di Governo del bacino territoriale di Vicenza, costituito con delibera di Consiglio Provinciale del 23.12.2013, n. 53.

a) Contratti di servizio.

Con delibera n. 2/2017 del 31 luglio 2017, l'Ente di Governo ha stabilito di procedere all'affidamento in house providing, a favore di SVT srl, del servizio di trasporto pubblico locale del bacino Provinciale di Vicenza, in conformità con il diritto UE e nazionale e, in particolare, in conformità alle disposizioni di cui al Regolamento

(CE) n. 1370/2007. L'affidamento del servizio "in house", iniziato il 30 settembre 2017, ha la durata di nove anni e scade il 31 dicembre 2026.

b) Determinazione delle tariffe.

Con Deliberazione n. 1/2020 del 23.07.2020 l'Ente di Governo del Trasporto Pubblico Locale del bacino territoriale ottimale e omogeneo di Vicenza, in relazione all'art. 27, comma 1, della L.R. 25/98 e all'art. 3 bis della Legge 148/2011 (così come modificato dall'art. 34 comma 23 del D.L. 179/2012) ha stabilito di:

- confermare, per l'anno 2020/2021, le tariffe del trasporto pubblico locale attualmente in vigore per i servizi urbani ed extraurbani nel bacino provinciale di Vicenza, come riportate nei prospetti allegati al provvedimento dell'Ente di Governo n. 2/51069 del 23 luglio 2018, autorizzando SVT di adeguare ad abbonamento la tessera OVER 70 extraurbana
- confermare il titolo denominato "abbonamento annuale studenti integrato extraurbano+urbano e urbano+extraurbano", del valore pari al costo dell'abbonamento extraurbano aumentato di € 60,00 per la classe 1 del servizio urbano e di € 90,00 per le classi 2-3 del servizio suburbano di Vicenza, confermandone l'estensione e la validità all'intera rete rispettivamente urbana e suburbana
- di stabilire che la validità del suddetto abbonamento decorra dal 1 settembre 2020
- di impegnarsi a verificare una eventuale proposta di revisione tariffaria per l'anno 2021/2022

13. PUBBLICAZIONI PROMOZIONALI E INFORMAZIONI:

- Altre pubblicazioni.

Nel corso del 2020 sono stati attivati numerosi progetti volti a diffondere notizie e dare informazioni quanto più precise possibili all'utenza. In particolare sono stati sviluppati i seguenti progetti:

- Progetto "SVT news_la ripartenza" con l'attivazione di Canali Social-e Social Media
- piano di comunicazione 2019-2020 tramite TVA Vicenza
- redazione di un progetto creativo per la realizzazione di brochure-volte a sensibilizzare gli utenti più giovani all'utilizzo del servizio pubblico id trasporto
- realizzazione di un video tutorial sulle norme di comportamento in autobus ai tempi del Covid-19
- Piano di comunicazione tramite il Giornale di Vicenza e la rivista CATS
- Insetto pubblicitario nel "La voce dei Berici" - Supplemento Economia-

Inoltre è attivo un call center e il web istituzionale, continuamente monitorato ed aggiornato, per tutta l'informazione personalizzata all'utenza.

14. NOTIZIE SULLE AZIONI PROPRIE E/O DI SOCIETA' CONTROLLANTI POSSEDUTE DALLA SOCIETA'

La Società, al momento della stesura del presente documento, non ha in portafoglio azioni proprie e/o di società controllanti.

15. NOTIZIE SULLE AZIONI PROPRIE E/O DI SOCIETÀ' CONTROLLANTI ACQUISTATE O ALIENATE DALLA SOCIETÀ' NEL CORSO DELL'ESERCIZIO E MOTIVI DELLE ACQUISIZIONI E ALIENAZIONI

La Società non ha proceduto ad acquisizioni di azioni proprie e/o di società controllanti nel corso dell'esercizio.

16. ANALISI DEI VALORI DI BILANCIO 2020 E DEGLI INDICI

Come previsto dall'art. 2428 del Codice Civile la relazione sulla gestione deve riportare:

- Un'analisi fedele, equilibrata ed esauriente della situazione della società, dell'andamento e del risultato della gestione;
- Una descrizione dei principali rischi ed incertezze cui la società è esposta;
- Nella misura in cui ciò sia significativo per la comprensione della situazione e dell'andamento gestionale, indicatori finanziari e non finanziari, compresi quelli attinenti all'ambiente e al personale.

Circostanziate informazioni sul primo punto sono contenute nella parte introduttiva della Relazione, alla quale si rinvia.

Relativamente alla esposizione della Vostra Società a rischi di prezzo, di credito, di liquidità e di variazione dei flussi finanziari, precisiamo quanto segue:

A) Rischi di mercato

Eventuali variazioni dei tassi di interesse o di cambio sortirebbero effetti minimi sul Conto Economico e sul Patrimonio Netto in quanto:

- vista la strutturazione del debito, l'aumento dei tassi produrrebbe un non significativo aumento delle passività per interessi passivi,
- la Società non effettua acquisti sui mercati esteri e, se ciò accadesse, l'entità sarebbe alquanto modesta rispetto al totale dei costi operativi sostenuti,
- i mutui chirografari sottoscritti nel corso del 2016 sono a tasso fisso e quelli sottoscritti nel 2018 e 2019 sono a tasso variabile - Euribor a 3 mesi – incrementato di spread fisso.

B) Rischi di credito

Con riferimento ai rischi di credito degli strumenti finanziari:

- Non si è reso necessario richiedere garanzie di sorta per le posizioni che configurano un rischio in considerazione del minimo ammontare di tali entità;
- Non esistono contratti di riacquisto a termine di titoli con Istituti bancari;
- Non sussistono rischi nei crediti finanziari a lunga scadenza in quanto sono composti esclusivamente da cauzioni prestate a fornitori di servizi (Euro 27.541).

C) Rischi di liquidità

La Vostra Società presenta le seguenti passività finanziarie:

- Mutuo chirografario di Euro 1.000.000 sottoscritto da AIM Vicenza spa per conto di AIM Mobilità srl, conferito alla Vostra società, acceso presso la Banca Etica in data 09.06.2015 – tasso di riferimento = Euribor a 3 mesi – spread 3% - durata 5 anni con ammortamento suddiviso in 20 rate trimestrali posticipate. Il mutuo si è estinto con il pagamento dell'ultima rata in data 08.06.2020
- Mutuo chirografario di Euro 3.050.375 acceso presso la Banca del Centroveneto in data 16.09.2016 – tasso fisso 1.7% - durata 7 anni con ammortamento suddiviso in 14 rate costanti semestrali posticipate – scadenza finale 16.09.2023
- Mutuo chirografario di Euro 3.050.375 acceso presso la Banca Sangiorgio Quinto Valle Agno in data 16.09.2016 – tasso fisso 1.7% - durata 7 anni con ammortamento suddiviso in 14 rate costanti semestrali posticipate – scadenza finale 16.09.2023
- Mutuo chirografario di Euro 8.800.000 acceso presso il Banco BPM in data 13.10.2018 – tasso variabile Euribor a 3 mesi – spread 0,97% - durata 18 mesi con rimborso in unica soluzione alla scadenza del finanziamento, fissata originariamente all'11.04.2020 e prorogata all'11.09.2020. Il mutuo si è estinto con il pagamento dell'unica rata di capitale e interessi in data 11.09.2020
- Credito per investimenti di Euro 7.300.000 concesso dall'Amministrazione Provinciale di Vicenza, giusta determinazione n. 1084 del 28.09.2018 - tasso variabile Euribor a 3 mesi – spread 0,75% - durata 9 anni con rimborso in rate trimestrali variabili posticipate – scadenza ultima rata 31.12.2027
- Mutuo chirografario di Euro 2.800.000 acceso in data 16.09.2019 presso la Cassa Centrale Banca – Credito Cooperativo Italiano S.p.A. – tasso variabile Euribor a 3 mesi/360 – spread 0,89% - durata 18 mesi con rimborso in unica soluzione alla scadenza del finanziamento, fissata al 14.03.2021, unitamente al pagamento della quota di interessi
- Mutuo chirografario di nominali Euro 11.000.000 acceso in data 16.09.2019 presso la Cassa Centrale Banca – Credito Cooperativo Italiano S.p.A. – tasso variabile Euribor a 6 mesi/365 – spread 1,435% - durata 186 mesi con ammortamento suddiviso in 28 rate semestrali a capitale costante – interessi posticipati – scadenza finale 15.03.2035. In applicazione a quanto disposto nel contratto di mutuo, è stata stabilita in 18 mesi la durata di disponibilità del finanziamento entro il quale potranno essere effettuati gli utilizzi a stati di avanzamento; il finanziamento sarà ritenuto consolidato nell'importo erogato allo scadere dei 18 mesi. Al 31.12.2020 il capitale erogato era di Euro 7.233.425.

Nel prospetto che segue sono indicati gli obiettivi e le politiche della Società in materia di gestione del (limitato) rischio finanziario. Ai fini di detta informativa, precisiamo che non sono stati considerati i crediti e i debiti di natura commerciale.

Strumenti finanziari	Politiche di gestione del rischio
Crediti finanziari	La Società non ha in essere alcun investimento finanziario
Depositi bancari e postali	Non sussistono rischi
Assegni	Il rischio è gestito attraverso un'attenta politica di selezione dei debitori ai quali viene concessa la possibilità di pagare mediante assegni importi di modesta entità
Denaro e valori in cassa	Non sussistono rischi
Debiti per finanziamenti	Il rischio è legato all'eventuale aumento <ul style="list-style-type: none"> - dell'Euribor a 3 mesi, tasso di riferimento dei finanziamenti accesi presso Cassa Centrale Banca e Provincia di Vicenza - dell'Euribor a 6 mesi, tasso di riferimento del finanziamento di 11 milioni di Euro sottoscritto con Cassa Centrale Banca
Altri debiti	Non sussistono rischi

Al fine di comprendere meglio l'andamento gestionale dell'esercizio in esame, si fornisce di seguito una riclassificazione dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico rispettivamente secondo il modello della produzione effettuata e secondo la metodologia finanziaria.

RICLASSIFICAZIONE DEL CONTO ECONOMICO
Secondo il modello della c.d. "produzione effettuata"

Aggregati	2020 (P1)	2019 (P2)	P1 - P2	P1 - P2 %
Valore della produzione lorda	43.032.181	48.650.139	-5.617.958	-11,55%
Ricavi delle vendite e delle prestazioni (V)	39.498.415	43.082.702	-3.584.287	-8,32%
Quota contributi c/investimento	-1.894.327	-1.970.004	75.677	-3,84%
Ricavi da gestione atipica *	-229.975	-391.858	161.883	-41,31%
Valore della produzione tipica	40.907.879	46.288.277	-5.380.398	-11,62%
- Costi di produzione	16.785.616	20.545.023	-3.759.407	-18,30%
- Costi da gestione atipica *	265.606	328.900	-63.294	-19,24%
VALORE AGGIUNTO (V.A.)	24.122.263	25.743.254	-1.620.991	-6,30%
- Costo del personale	18.806.015	21.937.028	-3.131.013	-14,27%
MOL o EBITDA	5.316.248	3.806.226	1.510.022	39,67%
- Ammortamenti al netto dei contributi	3.547.065	3.038.577	508.488	16,73%
- Accantonamenti	1.600.530	403.000	1.197.530	297,15%
REDDITO OPERATIVO (EBIT)	168.653	364.649	-195.996	-53,75%
+/- Reddito della gestione atipica *	-35.631	62.958	-98.589	-156,59%
+/- Reddito della gestione finanziaria	-174.900	-164.936	-9.964	6,04%
REDDITO CORRENTE	-41.878	262.671	-304.549	-115,94%
+/- Reddito della gestione straordinaria	-	-	-	
REDDITO ANTE IMPOSTE	-41.878	262.671	-304.549	-115,94%
-Imposte dell'esercizio	-155.520	126.233	-281.753	-223,20%
REDDITO NETTO (RN)	113.642	136.438	-22.796	-16,71%

STATO PATRIMONIALE FINANZIARIO STANDARD

Impieghi	2020(P1)	2019(P1)	P1 – P2
Liquidità immediate (Li)	12.657.688	19.559.486	-6.901.798
Liquidità differite (Ld)	13.575.982	16.549.745	-2.973.763
Rimanenze	1.631.926	1.611.749	20.177
Totale attivo corrente (C)	27.865.596	37.720.980	-9.855.384
Immobilizzazioni materiali	41.876.118	40.739.183	1.136.935
Immobilizzazioni immateriali	87.083	242.734	-155.651
Immobilizzazioni finanziarie	27.541	20.192	7.349
Totale attivo fisso (I)	41.990.742	41.002.109	988.633
Totale attività – Impieghi (K)	69.856.338	78.723.089	-8.866.751
Fonti	2020(P1)	2019(P1)	P1 – P2
Passività correnti (Pc)	18.042.464	27.023.147	-8.980.683
Passività consolidate (DMI)	36.726.888	36.726.599	289
- di cui fondi per rischi ed oneri	4.924.066	3.346.388	1.577.678
- di cui Fondo TFR	4.770.456	5.511.056	-740.600
- di cui debiti esigibili oltre 12 mesi	13.728.378	12.701.680	1.026.698
- di cui Risconti da contributi in c/investimento	13.303.988,00	15.167.474,54	-1.863.487
Patrimonio netto (N)	15.086.986	14.973.343	113.643
Totale passivo e netto – Fonti (K)	69.856.338	78.723.089	-8.866.751
Capitale investito (KO):	36.605.966	33.538.448	

STATO PATRIMONIALE FINANZIARIO STANDARD

Impieghi	2020	2019	Fonti	2020	2019
Immobilizzaz.immateriali	87.083	242.734	Patrimonio netto (N)	15.086.986	14.973.343
Immobilizzaz. materiali	41.876.118	40.739.183			
Immobilizzaz. finanziarie	27.541	20.192	Passività consolidate (DMI)	36.726.888	36.726.599
Rimanenze	1.631.926	1.611.749			
Liquidità differite (Ld)	13.575.982	16.549.745	Passività correnti (Pc)	18.042.464	27.023.147
Liquidità immediate (Li)	12.657.688	19.559.486			
Totale	69.856.338	78.723.089		69.856.338	78.723.089

STATO PATRIMONIALE FINANZIARIO STANDARD

Impieghi	2020	2019	Fonti	2020	2019
Immobilizzaz.immateriali	87.083	242.734	Capitale proprio (N)	15.086.986	14.973.343
Immobilizzaz. materiali	41.876.118	40.739.183			
Immobilizzaz. finanziarie	27.541	20.192	Capitale di terzi (T)	54.769.352	63.749.746
Rimanenze	1.631.926	1.611.749			
Liquidità differite (Ld)	13.575.982	16.549.745			
Liquidità immediate (Li)	12.657.688	19.559.486			
Totale	69.856.338	78.723.089		69.856.338	78.723.089

INDICI DI BILANCIO

Indicatori	2020	2019
Peso delle immobilizzazioni (I/K)	60,11%	52,08%
Peso del capitale circolante (C/K)	39,89%	47,92%
Peso del capitale proprio (N/K)	21,60%	19,02%
Peso del capitale di terzi (T/K)	78,40%	80,98%
Indice di disponibilità (C/Pc)	1,54	1,40
Indice di liquidità (Li+Ld)/Pc	1,45	1,34
Indice di autocopertura del cap. fisso (N/I)	35,93%	36,52%
Redditività capitale netto - ROE (Rn/N)	0,75%	0,91%
Redditività capitale investito - ROI (EBIT/Ko)	0,46%	1,09%
Redditività delle vendite - ROS (EBIT/V)	0,43%	0,85%
Mol/ fatturato (EBITDA/V) %	13,46%	8,83%
Mol per addetto (EBITDA / n. dipendenti)	11.824,40	8.346,99

INFORMAZIONI SU AMBIENTE E SICUREZZA

In ossequio a quanto disposto dall'articolo 2428, comma 2, del Codice Civile, Vi precisiamo che la Società svolge la propria attività nel pieno rispetto delle disposizioni in materia di ambiente e di igiene sul posto di lavoro.

In altro passo della Relazione è stato indicato che la stessa dispone di tre certificazioni e precisamente della ISO 9001-2015, della ISO 14001:2015 riferita alla gestione ambientale e della ISO 45001:2018 riferita alla gestione della sicurezza.

A garanzia dell'applicazione della normativa cogente e volontaria in materia di ambiente e sicurezza, oltre agli audit annuali di sistema, previsti dall'ente di certificazione, la vostra Società adotta il Modello di Organizzazione Gestione e Controllo ex D.Lgs 231/2001 tenuto costantemente aggiornato.

Il notevole sforzo nell'acquisizione di autobus nuovi o di recente costruzione contribuisce alla diminuzione dell'inquinamento dell'aria nei centri abitati della Provincia. Contributo fornito sia direttamente per la diminuzione di inquinati prodotti dagli autobus sia indirettamente mediante la diminuzione del numero di autovetture in circolazione a seguito dell'utilizzo del trasporto pubblico.

A questo proposito si rammenta che la quota di mezzi ecologici, alimentati a gas (GPL-metano) utilizzati nel servizio urbano di Vicenza è pari all'85% del totale della flotta urbana. L'adozione di mezzi a gas consente di contenere, non solo le emissioni di scarico, ma anche di ridurre il rumore e le vibrazioni.

Le acquisizioni degli ultimi bus urbani a metano hanno contribuito ad aumentare la quota di mezzi ecologici a beneficio della riduzione di sostanze inquinanti immesse nell'ambiente.

17. NOTIZIE SULLA RIVALUTAZIONE DEGLI IMMOBILI

Nessuna rivalutazione di immobili è stata operata.

18. EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

Si ricorda che il Consiglio di Amministrazione è stato rinnovato dall'Assemblea dei Soci, nella seduta del 28 febbraio 2018 e rimane in carica fino all'approvazione del presente bilancio.

L'azienda sta proseguendo con importanti investimenti finalizzati al rinnovo del parco mezzi sia con risorse proprie sia con risorse statali assegnate alla Regione Veneto; in particolare:

- con Bando di gara europea prot. 2019-1201 del 05.02.2019 è stata indetta una gara, a procedura negoziata con previo avviso di indizione di gara ai sensi dell'art. 124 del D.Lgs. 50/2016, da aggiudicarsi con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, per la fornitura fino ad un massimo di nr. 80 autobus usati di classe II extraurbani da 10/12 mt con alimentazione a gasolio, Euro 5 o superiore, da acquistarsi nel biennio 2019-2020. La fornitura è stata aggiudicata per 65 autobus usati modello Irisbus Crossway di classe II extraurbani da 12 mt alimentati a gasolio, euro 5, di cui 16 consegnati nel 2019, 39 consegnati nel 2020 e 10 da fornire nel 2021. Tale investimento è finanziato totalmente con risorse proprie.
- DPCM 1360 del 17 aprile 2019 art. 3 – Piano strategico nazionale della mobilità DPCM 1360, art. 3, che assegna un finanziamento di euro 7.717.413,53 da utilizzare per l'acquisto di n. 19 autobus da 12 metri a metano urbani, n. 6 autobus da 18 metri a gasolio suburbani, n. 4 autobus da 18 metri a metano urbani, per un importo totale investito di Euro 8.075.000
- POR FESR 2014-2020: attribuzione della riserva di efficacia e riprogrammazione economie: la Regione Veneto, con DGR 16 del 7 gennaio 2020 ha assegnato all'Area Urbana di Vicenza l'importo di Euro 656.800 da investire in interventi afferenti l'Obiettivo tematico 4 "Sostenere la transizione verso un'economia a basse emissioni di carbonio", azioni 4.6.2 Rinnovo del materiale rotabile. A fronte di tale disponibilità è programmata l'acquisizione di n. 7 autobus urbani da 12 mt. alimentati a metano per un importo totale investito di Euro 1.715.000.
- DGRV 826/2020 "Riparto delle risorse per il rinnovo dei parchi automobilistici adibiti al trasporto pubblico locale destinate alla Regione del Veneto con decreto prot. n. RINDEC-2019-0000207 del 27/12/2019 del Direttore della ex Direzione Generale per i Rifiuti e l'Inquinamento del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare."La Vostra Società ha programmato l'acquisizione di n. 3 autobus urbani da 8 mt. alimentati a gasolio n. 2 autobus urbani da 10 mt. alimentati a gasolio, n. 3 autobus urbani da 12 mt. alimentati a gasolio, n. 19 autobus extraurbani da 12 mt. alimentati a gasolio e n. 5 autosnodati extraurbani da 18 mt. alimentati a gasolio per un totale di n. 32 mezzi per un investimento di Euro 7.030.000, finanziato per Euro 4.308.319,00.

Il Consiglio di Amministrazione riunitosi in data 15.12.2020 ha approvato il programma di investimenti per l'acquisto di autobus sopra descritto con integrazione di ulteriori 4.000.000 di euro da qualificarsi come forniture complementari da attivare previa approvazione del Consiglio di Amministrazione entro il 2021, con l'intendimento che la provvista finanziaria eccedente il contributo pubblico potrà, in caso di necessità, essere reperita in tutto o in parte, tramite mutuo.

Fatta eccezione per il POR FESR, che finanzia al massimo il 60% del costo di acquisto, per gli altri provvedimenti non vi è obbligo di co-finanziamento per l'acquisto dei mezzi.

Si precisa che nei primi mesi del 2021 si sono conclusi gli investimenti residui legati al completamento del Programma Operativo Regionale (POR) FESR Veneto 2014 – 2020 che finanzia al 50% l'acquisto di tecnologie e quelli legati al Programma Straordinario di intervento per la riqualificazione urbana e la sicurezza delle periferie – DPCM 06.12.2016 – intervento n. 14 “Trasporto pubblico locale: servizi a chiamata aree periferiche”.

Tutti questi investimenti trovano collocazione all'interno delle linee guida strategiche definite dal Piano Industriale 2017/2019, con estensione 2020/2022, approvato dall'Assemblea dei soci del 5 aprile 2017 oltre che nel budget pluriennale 2019/2021 – aggiornamento 2019 - approvato dal Consiglio di Amministrazione il 4 luglio 2019 e dall'assemblea dei Soci del 29 luglio 2019.

In relazione a quanto sopra esposto, traguardando la scadenza contrattuale stabilita al 31.12.2026, è ipotizzabile prevedere con sufficiente realismo che l'assetto di SVT potrà, a quell'epoca, essere pienamente rispondente alle condizioni tecnico economiche previste dalla delibera ART 49/2015 per il conseguimento dell'affidamento della concessione del servizio TPL.

Anche nell'esercizio 2020 SVT ha profuso il proprio impegno collaborando all'iter di attuazione del sistema filoviario.

Giova ricordare che, in relazione al programma di attuazione della prima linea filoviaria della città di Vicenza, la Legge n.11 dicembre 2016 n. 232 e il decreto del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 587 del 22.12.2017, sono stati destinati al Comune di Vicenza 19 milioni di Euro per la fornitura di 16 filobus da utilizzare per il collegamento dei quadranti est ed ovest della città ed i relativi parcheggi di interscambio, con la stazione di Vicenza “viale Roma”, al fine di favorire l'accessibilità alla Stazione stessa e l'intermodalità nell'accesso ai servizi ferroviari.

Il finanziamento inerisce mezzi ad alimentazione elettrica, con riferimento alle tecnologie di ultima generazione, ivi compresi veicoli a batteria serviti da sistemi di carica puntuale o di quelli a linea di alimentazione discontinua, da porre in esercizio su impianto fisso che verrà realizzato con separata procedura.

A tale proposito si ricorda che fra gli elementi posti alla base dell'affidamento in house riveste particolare rilievo la realizzazione del sistema filoviario in relazione al notevole impatto che lo stesso eserciterà sul servizio e sul bacino di utenza di riferimento con il conseguente interesse da parte del Comune di Vicenza a mantenere un forte vincolo funzionale, contrattuale e gerarchico nei confronti del soggetto attuatore.

Anche sotto il profilo economico e finanziario l'intrapresa realizzativa del filobus ha trovato rappresentazione nel PEF asseverato in occasione del predetto affidamento, indicandone la relativa fattibilità alla luce degli apporti di SVT e dei contributi successivamente confermati dai citati provvedimenti governativi.

Il Consiglio Comunale di Vicenza, con Delibera n. 17 del 3 aprile 2018, ha dato atto che con decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 578 del 22 dicembre 2017 è stato assegnato al Comune di Vicenza l'importo di 19 milioni di Euro per l'acquisizione dei veicoli elettrici che garantiranno il servizio di trasporto pubblico sulla nuova linea di TPL da realizzarsi nell'ambito del progetto “Attraversamento di Vicenza – 2° lotto funzionale alla tratta AV/AC Verona-Padova”.

Con la medesima Delibera, il Consiglio Comunale ha individuato nella Società SVT srl, azienda in house affidataria del servizio di trasporto pubblico locale, il soggetto attuatore della fornitura e della messa in esercizio dei veicoli elettrici oggetto di finanziamento e ha stabilito che gli stessi saranno acquistati da SVT srl che ne fruirà in piena disponibilità esercendo con gli stessi il servizio di linea previsto dal progetto iniziale.

Come noto con il D.M. 360/2018 il Governo ha effettuato il riparto del fondo per il finanziamento degli investimenti e lo sviluppo infrastrutturale del Paese, di cui all'articolo 1, comma 140, della legge 11 dicembre 2016, n.232 destinato al trasporto rapido di massa, riservando al Comune di Vicenza un importo pari a 19.000.000€ per l'acquisto di n.16 filobus in dotazione alla costruenda linea filoviaria.

Al fine della regolamentazione del finanziamento il MIT ha elaborato una convenzione i cui termini essenziali risultavano pesantemente condizionanti rispetto alle esigenze del Comune di Vicenza.

SVT si è resa parte attiva, nel proprio ruolo di soggetto attuatore, al fine dell'adozione delle necessarie modifiche tecniche e temporali ai contenuti dello schema di convenzione in argomento, adeguandolo all'assetto complessivo che il Comune intende assumere in ragione dell'attuazione dell'intervento in argomento e che di seguito per sommi capi si sintetizza:

- il quadro programmatico della viabilità del Comune di Vicenza individua tre linee ad alta mobilità (LAM ROSSA, VERDE e BLU) che costituiscono la rete dorsale del trasporto collettivo, su cui è previsto l'attrezzamento con sistemi ad impianto fisso di tipo filoviario;
- la linea filoviaria prevista dal progetto di attraversamento ferroviario ad Alta Velocità della città di Vicenza rappresenta un ramo della citata rete (LAM ROSSA);
- l'assegnazione del finanziamento di 19.000.000 € per l'acquisizione del materiale rotabile qualificato come FILOBUS, prevista D.M. 360/2018, ha completato il quadro finanziario, determinando così le condizioni per la realizzazione dell'intera LAM ROSSA;
- il Comune è intenzionato a procedere nella realizzazione dell'intera rete e sta adottando le misure finalizzate a concorrere all'assegnazione dei finanziamenti previsti dal DPCM del 17/04/2019;
- l'individuazione della tipologia di mezzo e della relativa tecnologia di alimentazione dispiegherà quindi i suoi effetti sull'intera rete LAM.
- alla luce del contesto urbanistico, storico, paesaggistico e monumentale (città patrimonio dell'Unesco) si rende necessario attingere a quanto di più avanzato possa essere reperito dal mercato in termini di riduzione di impatto ambientale, pur rimanendo nel campo di sistemi di trasporto ad impianto fisso, per ragioni di entità della domanda da soddisfare, al fine di preservare il contesto dalla presenza di impianti aerei di alimentazione ed altri vincoli che potrebbero influenzarne negativamente l'inserimento;
- si intende quindi adottare, seguendo l'evoluzione delle più recenti installazioni in ambito europeo, una nuova declinazione del sistema filoviario che preveda l'infrastruttura composta da ampi tratti di tracciato liberi da rete aerea di alimentazione alternati a tratti in alimentazione tradizionale in grado di fornire energia sia per la trazione

istantanea che per la ricarica degli accumulatori di cui i rotabili sono forniti per assicurare la marcia autonoma (IN MOTION CHARGE);

- la predetta declinazione si evolve ancor più, offrendo interessanti opzioni di flessibilità gestionale per l' esercente, considerando la minimizzazione dell' estensione della rete aerea di alimentazione prevista dal sistema a FLASH CHARGE che di fatto assicura l'alimentazione tramite una serie di brevi tronchi aerei di rete, disposti su alcune fermate, che provvedono all'integrazione della carica degli accumulatori di esercizio strettamente necessaria al profilo di missione giornaliero del mezzo;
- è noto che il sistema IN MOTION CHARGE, in termini sia normativi che applicativi, è ormai acquisito alla categoria dei sistemi filoviarì come testimoniato da applicazioni che anche in Italia sono da tempo in esercizio.

Alla luce di quanto esposto, è stata formulata la richiesta, in aggiunta al FILOBUS TRADIZIONALE e all'IN MOTION CHARGE, per il riconoscimento della segnalata tecnologia FLASH CHARGE fra quelle applicabili al progetto della scrivente, onde poter condurre il processo di individuazione della più idonea, anche tramite il procedimento di affidamento, esplorando l'intera gamma presente sul mercato, sotto l'egida della piena rispondenza alla norma finanziaria.

Si è chiesto, altresì, stante il tempo trascorso, l'adeguamento dei termini temporali per il conseguimento dell'obbligazione giuridicamente vincolante di cui all'art.6 dello schema di convenzione portandola almeno al 31/12/2021 rendendola quindi compatibile con l'avanzamento dell'iter progettuale del "lotto funzionale 2° – attraversamento di Vicenza della linea AV/AC Verona-Padova".

SVT, avvalendosi delle consolidate relazioni tecnico istituzionali intrattenute in parte direttamente e in parte per il tramite dell'associazione datoriale ASSTRA, con la Direzione Generale del MIT (sistemi di trasporto rapido di massa) e con la Direzione della Struttura di Missione del Ministro delle Infrastrutture, ha coperto quasi per intero il ruolo di supporto istruttorio tecnico amministrativo, sfociato nell'emissione del decreto Ministeriale di accoglimento dell'istanza e di concessione della proroga temporale per il raggiungimento dell'obbligazione giuridicamente vincolante stabilita quindi nel 31/12/2021.

Nel corso dell'estate 2020 SVT ha determinato le condizioni, organizzando peraltro una riunione con i vertici di RFI e il Comune di Vicenza, per l'avanzamento dell'accordo fra Comune di Vicenza, SVT e RFI finalizzato alla enucleazione delle infrastrutture filoviarie dal progetto di attraversamento ferroviario AVAC della città di Vicenza, in modo da poterne ottenere l'assegnazione della relativa attuazione.

Il disegno così tracciato avrebbe creato la condizione per la realizzazione contestuale, in capo a Comune di Vicenza e SVT, delle opere infrastrutturali, impiantistiche e delle forniture dei rotabili, condizione questa essenziale per il mantenimento del finanziamento più sopra descritto.

In esito all'incontro SVT ha prodotto al Comune di Vicenza, come richiesto da RFI, il testo della convenzione a regola dei rapporti fra Comune, SVT e RFI, onde avviare l'istruttoria per la relativa trattazione in ambito CIPE, nonché il conseguente allestimento aggiornato della convenzione con il Ministero delle Infrastrutture a regola del finanziamento di 19.000.000,00 per l'acquisto dei rotabili.

L'attività è quindi confluita, con successo nella delibera CIPE n.64/2020 di cui si riportano di seguito alcuni passi significativi che confermano l'indirizzo di assegnazione della realizzazione dell'infrastruttura interamente al Comune di Vicenza e implicitamente a SVT come relativo soggetto attuatore:

.....Preso atto delle risultanze dell'istruttoria svolta dal MIT e in particolare che:

sotto l'aspetto tecnico:

29. a seguito dell'approvazione del progetto definitivo dell'«Attraversamento di Vicenza», in coerenza con i futuri sviluppi tecnologici dei sistemi di trasporto pubblico locale a trazione elettrica, si procederà alla sottoscrizione di uno specifico accordo/protocollo d'intesa tra RFI, Comune di Vicenza, Regione del Veneto ed Iricav Due, volto a disciplinare gli impegni e gli obblighi tra le parti in merito al finanziamento e alla realizzazione della nuova linea TPL, nei limiti di spesa individuati nel Quadro economico;

.....

PROGRAMMA DELLE INFRASTRUTTURE STRATEGICHE (LEGGE N. 443/2001). LINEA FERROVIARIA ALTA VELOCITÀ/ALTA CAPACITÀ (AV/AC) VERONA-PADOVA. 2° LOTTO FUNZIONALE «ATTRaversAMENTO DI VICENZA». APPROVAZIONE DEL PROGETTO PRELIMINARE CUP (J41E9100000009)

PRESCRIZIONI E RACCOMANDAZIONI

PARTE PRIMA

Prescrizioni per la progettazione definitiva :.....

73. In coerenza con i futuri sviluppi tecnologici dei sistemi TPL a trazione elettrica, a seguito dell'approvazione del progetto definitivo dell'Attraversamento di Vicenza, procedere con la sottoscrizione di uno specifico accordo/protocollo d'intesa tra RFI, Comune di Vicenza, Regione del Veneto, ed il Consorzio Iricav Due, volto a disciplinare gli impegni e gli obblighi tra le parti in merito al finanziamento ed attuazione della nuova linea TPL. Nello specifico, la convenzione disciplinerà, inoltre, che la realizzazione della parte infrastrutturale della nuova linea TPL prevista nel progetto preliminare dell'Attraversamento di Vicenza, per i soli tratti non interferenti con le opere ferroviarie, sarà realizzata a cura del Comune di Vicenza con contributo economico omnicomprensivo da parte di RFI nel rispetto delle somme disponibili nel quadro economico per tale intervento TPL. La realizzazione delle parti infrastrutturali interferenti con la realizzazione della linea AV/AC rimarranno in capo al soggetto realizzatore del progetto ferroviario con limiti di intervento che saranno definiti in dettaglio nell'ambito della suddetta convenzione (G.008 - Comune di Vicenza - delibera n. 51 del 14 dicembre 2017 P.G. n .172034).

Il Comune sta ora procedendo ad una serie di incontri di approfondimento sia con RFI che con il MIT.

Da ultimo si segnala che l'emergenza sanitaria che sta vivendo il nostro paese ha forti riflessi sulla finanza, ma soprattutto sulla economia reale. Le misure restrittive prese via via con sempre maggior vigore dai governi nazionali degli Stati Europei ed extra-europei stanno ridisegnando le stime di crescita globale con un impatto significativo sui prossimi bilanci.

Nel corso del 2020 lo Stato ha provveduto, con propri provvedimenti, ad assegnare risorse a sostegno del Trasporto pubblico nella misura che viene riassunta nella seguente tabella:

Riferimento normativo	Risorse assegnate	di cui a copertura di minori ricavi	di cui per servizi aggiuntivi	periodo di copertura
D.L. 34/2020 art. 200	500.000.000,00	500.000.000,00	-	23/2/2020-31/1/2021
D.L. 104/2020 art. 44 c.1	400.000.000,00	237.170.000,00	62.830.000,00	23/2/2020-31/1/2021
		100.000.000,00		23/2/2020-31/1/2021
D.L. 137/2020 art. 22 ter	390.000.000,00	200.000.000,00	190.000.000,00	23/2/2020-31/1/2021
Legge 178/2020 art. 1 comma 816	200.000.000,00		200.000.000,00	anno 2021
Totale	1.490.000.000,00	1.037.170.000,00	452.830.000,00	
		1.490.000.000,00		

Nella tabella che segue si espone il riparto delle risorse sopra identificate, eseguito in favore della Regione Veneto, e le assegnazioni effettuate in favore della Vostra Società.

Riferimento normativo	importi assegnati a Regione Veneto	DGR Veneto di riparto risorse	assegnazione a SVT per riduzione ricavi	assegnazione a SVT per servizi aggiuntivi
D.L. 34/2020 art. 200	42.296.579,00	1320/2020 all. a)	1.820.185,67	-
	8.976.336,00	1814/2020 all. d)	386.286,49	-
D.L. 104/2020 art. 44 c.1	24.321.121,00	1814/2020 all. c)	1.046.632,05	
	10.254.583,00	1814/2020 all. a)	441.294,43	
	2.376.936,00	1814/2020 all. b)		921.074,00
D.L. 137/2020 art. 22 ter	10.254.583,00			
	9.891.636,00			
Legge 178/2020 art. 1 comma 816	10.412.249,00			
Totale	118.784.023,00		3.694.398,64	921.074,00
di cui per riduzione ricavi	96.103.202,00			
di cui per servizi aggiuntivi	22.680.821,00			

Si precisa che a Conto Economico 2020 la Vostra Società ha indicato solamente i valori indicati nell'allegato a) della DGR 1320 dell'8 settembre 2020 pari ad Euro 1.820.185,67.

Gli importi assegnati con DGR 1814 del 29 dicembre 2020 per un totale di 2.795.286,97, per il postulato della prudenza, non sono stati inseriti nel bilancio 2020 in quanto non si ravvisa, al momento, il rispetto del principio di certezza ed esigibilità.

Il D.L. 34/2020, convertito con modificazioni dalla L. 17 luglio 2020, n. 77, all'art. 200 c.1, al fine di sostenere il settore del trasporto pubblico locale e regionale di passeggeri oggetto di obbligo di servizio pubblico a seguito degli effetti negativi derivanti dall'emergenza epidemiologica da COVID-19, istituisce presso il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti un fondo con una dotazione iniziale di 500 milioni di euro per l'anno 2020, destinato a compensare la riduzione dei ricavi tariffari relativi ai passeggeri nel periodo dal 23 febbraio 2020 al 31 dicembre 2020 rispetto alla media dei ricavi tariffari relativa ai passeggeri registrata nel medesimo periodo del precedente biennio. Il Fondo sarà destinato, nei limiti delle risorse disponibili, anche alla copertura degli oneri derivanti con riferimento ai servizi di trasporto pubblico locale e regionale dall'attuazione delle misure previste dall'articolo 215 del citato decreto.

In relazione all'art. 215 del D.L. 34/2020 la Società SVT ha stabilito di procedere con il parziale rimborso degli abbonamenti annuali in dipendenza delle misure di contenimento introdotte dalla legge 5 marzo 2020 n. 13 e dalla legge 22 maggio 2020, n. 35, attraverso l'emissione di voucher da utilizzare al primo rinnovo di un abbonamento. Il periodo preso a riferimento per il mancato utilizzo del servizio è stato dal 27 febbraio al 6 giugno (101 giorni) per gli studenti delle scuole medie inferiori e superiori e dall'8 marzo al 17 maggio (71 giorni) per gli studenti universitari ed i lavoratori.

Al 31 dicembre 2020 il valore totale dei rimborsi effettuati, indicato a bilancio tra i crediti verso altri esigibili entro 12 mesi, è pari ad Euro 1.379.160,38. Tale valore è destinato ad aumentare nel corso del 2021 fino alla conclusione della campagna ristori.

Nei primi mesi del 2021, per far fronte alla riduzione della percentuale di carico degli autobus, in aggiunta agli interventi già posti in essere nell'esercizio 2020, con procedura negoziata, sono stati affidati ulteriori servizi-bis per garantire le misure di contenimento dell'emergenza da Covid-19 in vista della ripresa della didattica in presenza al 50% della popolazione studentesca, con riferimento alle istituzioni scolastiche di secondo grado, a partire dal 1 febbraio e fino al 5 giugno. I servizi saranno effettuati utilizzando mezzi di proprietà dei sub affidatari, in deroga a quanto stabilito dalle normative per la circolazione di autobus da turismo - Importo di aggiudicazione = Euro 1.732.450

Sempre a far data dal 01.02.2021 è stato istituito un servizio di controllo all'imbarco dei passeggeri sui mezzi di TPL con l'utilizzo a tempo determinato di 26 assistenti. Il costo del servizio è previsto in 118.714 Euro.

L'azienda, dal canto suo, al fine di prevenire il rischio di contagio per i propri dipendenti e il diffondersi del virus, ha adottato misure specifiche a tutela della salute dei propri dipendenti e azioni volte al sostegno del reddito, in un contesto di contenimento dei costi con l'obiettivo del mantenimento dell'equilibrio di bilancio.

Posto quanto sopra, si ritiene che tale emergenza non vada ad incidere sulla continuità aziendale ma apra il campo a nuove sfide per migliorare gli standard qualitativi, garantendo massima sicurezza nel rispondere alle esigenze dell'utenza e una sempre maggiore efficienza e attenzione all'ambiente.

20. ELENCO SEDI SECONDARIE

La Società non ha sedi secondarie ma soltanto quattro depositi periferici, rispettivamente a Vicenza in Viale Fusinieri, a Romano d'Ezzelino, a Valdagno e a Schio. Sono privi di autonomia gestionale e preposti unicamente al coordinamento dei turni di servizio del personale e degli autobus.

21. RELAZIONE SUL GOVERNO SOCIETARIO ex Art. 6, comma 4, del Decreto Lgs. 175/2016

La Società Vicentina Trasporti, alla data di stesura del presente documento, è una srl partecipata al 65,34% dalla Provincia di Vicenza ed al 34,66% dal Comune di Vicenza ed è soggetta all'attività di direzione e coordinamento da parte della Provincia di Vicenza.

La Società, in quanto società a controllo pubblico di cui all'art. 2. Co.1, lett. m) del D.Lgs. 175/2016 è tenuta, ai sensi dell'art. 6. Co. 4, D.Lgs. cit. a predisporre annualmente, a chiusura dell'esercizio sociale, e a pubblicare contestualmente al bilancio di esercizio, la relazione sul governo societario, la quale deve contenere:

- a. specifico programma di valutazione del rischio aziendale (ar. 6, co. 2, D.Lgs. 175/2016)
- b. relazione sul monitoraggio e verifica del rischio di crisi aziendale
- c. indicazione degli strumenti integrativi al governo societario adottati ai sensi dell'art. 6, co. 3; ovvero delle ragioni della loro mancata adozione (art. 6, co.5).

A. PROGRAMMA DI VALUTAZIONE DEL RISCHIO DI CRISI AZIENDALE – ex art. 6, co. 2, D.Lgs. 175/2016

In sede di applicazione della normativa la Società, anche in relazione alla propria peculiare compagine sociale nonché con riferimento alle attività realizzate, non ha ritenuto di predisporre ed adottare specifici programmi di valutazione del rischio aziendale, atteso che:

- viene assicurata la continuità aziendale in forza della Delibera dell'Ente di Governo n. 2/2017 del 31 luglio 2017, in cui è stato stabilito di procedere, a favore di SVT, all'affidamento in house providing del servizio di trasporto pubblico locale del bacino Provinciale di Vicenza, in conformità con il diritto UE e nazionale e, in particolare, in conformità alle disposizioni di cui al Regolamento (CE) n. 1370/2007.

L'affidamento del servizio "in house", iniziato il 30 settembre 2017, ha la durata di nove anni e scade il 31 dicembre 2026. Le condizioni di gestione del servizio sono contenute nelle convenzioni eterointegrate dalla delibera ART n. 49 del 2017 e sottoscritte tra le parti in data 29 settembre 2017.

In relazione ai programmi di investimento contenuti sia nelle linee guida strategiche definite dal Piano Industriale 2017/2019, con estensione 2020/2022 sia nel budget pluriennale 2019/2021 – aggiornamento 2019 - approvato dal Consiglio di Amministrazione il 4 luglio 2019, traguardando la scadenza contrattuale stabilita al 31.12.2026, è ipotizzabile prevedere con sufficiente realismo che l'assetto di SVT potrà, a quell'epoca, essere pienamente rispondente alle condizioni tecnico economiche previste dalla delibera ART 49/2015 per il conseguimento dell'affidamento della concessione del servizio TPL

- gli indicatori considerati significativi per la Società fanno riferimento alle seguenti aree di interesse: (i) gestione negativa per 3 esercizi consecutivi: NEGATIVO; (ii) le perdite abbiano eroso il patrimonio netto in misura superiore al 10%: NEGATIVO; (iii) la relazione del Collegio Sindacale ponga dubbi sulla continuità aziendale: NEGATIVO;
- gli indicatori evidenzino situazioni di criticità: NEGATIVO
- la società è tenuta ad effettuare un monitoraggio continuo sull'andamento economico e finanziario anche in attuazione a quanto previsto dagli articoli 23 – 24 – 25 – 26 – 27 dello Statuto Sociale
- la società ritiene di avere un assetto organizzativo, amministrativo e contabile adeguato alla natura e alle dimensioni dell'impresa, anche in funzione della rilevazione tempestiva della crisi d'impresa e della perdita della continuità aziendale.

B. RELAZIONE SUL MONITORAGGIO E VERIFICA DEL RISCHIO DI CRISI AZIENDALE

LA SOCIETÀ opera nel settore del trasporto pubblico locale urbano ed extraurbano, principalmente all'interno del territorio provinciale di Vicenza e presta la propria attività aziendale in forza di un contratto di servizio sottoscritto in data 29 settembre 2017 con l'Ente di Governo del bacino territoriale di Vicenza della durata di nove anni, scadente il 31 dicembre 2026, che prevede un corrispettivo chilometrico per l'esercizio dell'attività di trasporto pubblico.

COMPAGINE SOCIALI: l'assetto proprietario della Società al 31 dicembre 2020 è il seguente:

Società	Quota di partecipazione	Capitale sociale versato
Comune di Vicenza Partecipazione in SVT acquistata da AIM Mobilità srl in data 26 settembre 2017	34,66%	Euro 3.466.030,64
Provincia di Vicenza Partecipazione assegnata da FTV spa in data 29 dicembre 2017	65,34%	Euro 6.533.969,36
Totale capitale sociale interamente versato	100%	Euro 10.000.000,00

ORGANO AMMINISTRATIVO: è gestita da un Consiglio di Amministrazione composto di tre membri, nominato dall'assemblea dei Soci in data 28 febbraio 2018 e con durata sino all'approvazione del bilancio di esercizio al 31/12/2020. E' stato nominato Presidente CRISTIANO EBERLE mentre per la carica di consigliere sono stati nominati IMERIO BORRIERO e BARBARA BIONDANI sostituita a seguito di dimissioni da CARLOTTA BARUCHELLO nominata dall'Assemblea dei Soci del 29.04.2019.

ORGANO DI CONTROLLO: è presente un Collegio Sindacale composto di tre sindaci effettivi e due sindaci supplenti nominati il 29 aprile 2019 e con durata sino all'approvazione del bilancio di esercizio al 31/12/2021. Presidente del Collegio Sindacale – Dott. Alessandro Caldana e sindaci effettivi Dott. Clemente Peserico e dott.ssa Giuliana Liotard.

REVISIONE LEGALE DEI CONTI: la revisione legale dei conti è stata affidata in data 29 luglio 2019 alla Società CROWE AS S.pA per gli esercizi 2019 – 2020 – 2021.

DIRETTORE GENERALE: Ing. Umberto Rovini nominato dall'Assemblea dei Soci in data 11 luglio 2016 con un incarico della durata di tre anni. Si segnala che, in esito alla Delibera del Consiglio di Amministrazione del 22.12.2018 i termini temporali dell'incarico al Direttore sono stati prorogati di ulteriori due anni.

Il Direttore Generale opera in forza anche di una procura speciale sottoscritta in data 13 gennaio 2017.

PERSONALE: al 31.12.2020 la Società ha in forza n. 440 persone di cui 2 dirigenti, 7 quadri, 61 impiegati e 370 operai.

ANALISI DI BILANCIO: si è articolata nelle seguenti fasi:

- raccolta delle informazioni ricavabili dai bilanci, dalle analisi di settore e da ogni altra fonte significativa
- riclassificazione dello stato patrimoniale e del conto economico
- elaborazione di strumenti per la valutazione dei margini e degli indici
- comparazione dei dati relativi all'esercizio corrente con due esercizi precedenti.

La seguente tabella evidenzia l'andamento degli indici e margini di bilancio considerati nel periodo oggetto di esame:

STATO PATRIMONIALE	2020	2019	2018	
Margini:				
Margine di tesoreria [MT = (LD + LI) – PC]	8.191.206	9.086.084	19.368.383	> 0 = positivo
Margine di struttura [MS = CN – AF]	-26.903.756	-26.028.766	-21.911.704	La differenza negativa è coperta dalle passività consolidate (42 Mln del 2018 e 36 Mln del 2019 e del 2020)
Margine di disponibilità [MD= Ac– Pc]	9.823.132	10.697.833	20.676.203	> 0 = positivo
Indici:				
Indice di liquidità primaria [(Li+Ld)/Pc]	1,45	1,34	2,16	> 0 = positivo
Indice di liquidità secondaria (Li+Ld+Rimanenze)/Pc	1,54	1,40	2,24	> 0 = positivo
Indice di copertura delle immobilizzazioni [N/I]	0,36	0,37	0,40	=>1 : il capitale proprio finanzia completamente gli investimenti; < 1 : l'impresa ha fatto ricorso a fonti di finanziamento esterne
Indice di copertura delle immobilizzazioni [(N+DMI)/I]	1,23	1,26	1,56	> 1,50 = positivo
Indipendenza finanziaria (N/I)	36%	37%	40%	E' considerato normale un rapporto compreso tra il 30% e il 60%,

Conto ECONOMICO	2020	2019	2018
Margini:			
Margine Operativo Lordo (MOL)	5.316.248	3.806.226	3.692.192
Risultato operativo (EBIT)	168.653	364.649	144.398
Indici:			
Return on Equity (ROE)	0,75%	0,91%	1,19%
Return on Investment (ROI)	0,46%	1,09%	0,39%
Return on Sales (ROS)	0,43%	0,85%	0,34%
ALTRI INDICI E INDICATORI			
Indice di rotazione del capitale investito (ROT)	0,79	0,9	0,78
Rapporto tra PFN e EBITDA	-1,09	-0,94	-1,16
Rapporto tra PFN e NOPAT	17,83	15,06	22,07
Rapporto D/E (Debt/Equity)	1,22	1,55	1,41
Rapporto oneri finanziari su MOL	3,39%	4,65%	3,14%

CONCLUSIONI: i risultati di monitoraggio condotta in funzione degli adempimenti prescritti inducono l'organo amministrativo a ritenere che il rischio di crisi aziendale relativo alla Società sia da escludere.

C. STRUMENTI INTEGRATIVI DI GOVERNO SOCIETARIO

Nella tabella che segue si indicano gli strumenti integrativi di governo societario adottati:

Riferimenti normativi	Oggetto	Strumenti adottati	Motivi della mancata integrazione
Art. 6 comma 3 lett. a)	Regolamenti interni	Regolamento per l'acquisto di beni, servizi e lavori	
		Regolamento acquisti in economia	
		Regolamento per il reclutamento e le progressioni del personale	
Art. 6 comma 3 lett. b)	Ufficio di controllo		<i>si ritiene l'integrazione <u>non necessaria</u> in considerazione della presenza di adeguata struttura gestionale</i>
Art. 6 comma 3 lett. c)	Codice di condotta	Modello di organizzazione e gestione ex D.Lgs. 231/2001	
		Codice etico	
		Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza ex L. 190/2012	
		Relazione annuale responsabile prevenzione corruzione	
Art. 6 comma 3 lett. d)	Programmi di responsabilità sociale		<i>si ritiene al momento l'integrazione <u>non necessaria</u>, data la struttura organizzativa e l'attività svolta</i>

Gentili Signori Soci, come a Voi noto questo Consiglio di Amministrazione risulta in scadenza con l'approvazione del presente bilancio; detto Organo Amministrativo ringrazia l'intera compagine sociale per la fiducia a suo tempo accordata.

Vicenza, 26 Marzo 2021

Il Presidente

Dott. Cristiano Eberle



RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE

Incaricato delle funzioni di vigilanza (art.2429, secondo comma Codice Civile)

*All'Assemblea dei soci della***SVT srl Società Vicentina Trasporti**

Viale Milano n. 78, 36100 Vicenza

Capitale Sociale euro 10.000.000 I.V.

C.C.I.A.A VI 324014 - Registro imprese e Codice Fiscale 03419220243

Il bilancio oggetto della presente relazione è composto dalla situazione patrimoniale, dal conto economico, dal rendiconto finanziario, dalla nota integrativa ed è riferito all'esercizio chiuso al

31 Dicembre 2020

i dati del quale sono di seguito riassunti:

STATO PATRIMONIALE	
Attività	69.856.338
Passività	54.769.352
Patrimonio Netto	15.086.986
Utile (Perdita) d'esercizio	113.642
CONTO ECONOMICO	
Valore della produzione	43.032.181
Costi di produzione	42.899.159
Risultato gestione finanziaria	-174.900
Rettifiche di valore di attività finanziarie	0
Imposte a carico dell'esercizio	155.520
Utile (Perdita) d'esercizio	113.642

Nel corso dell'esercizio l'attività dell'Organo di controllo è stata ispirata alle disposizioni di legge ed alle norme di comportamento del Collegio sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

Attività di vigilanza ex art. 2403 e segg. Cod. Civ.

Il Collegio ha approfondito la conoscenza della società acquisendo sistematicamente informazioni concernenti l'attività svolta, l'organizzazione societaria e aziendale, la struttura organizzativa interna e le attività affidate a terze economie, valutando i rischi per definire l'intensità delle verifiche da svolgere.

Di quanto sopra ha dato atto nei verbali delle verifiche periodiche e, in sintesi, nel prosieguo della presente relazione.

Ha vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

Ha partecipato alle assemblee sociali e alle riunioni dell'Organo amministrativo in relazione alle quali, sulla base delle informazioni disponibili, non ha rilevato violazioni della legge e dello statuto, né operazioni manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Il collegio ha acquisito dall'Organo amministrativo, anche nel corso delle riunioni, informazioni in merito all'andamento delle operazioni e degli affari sociali, sulle quali non ha osservazioni particolari da riferire.

Ha acquisito periodicamente dall'Organo amministrativo informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società; dalle informazioni in suo possesso, non ha osservazioni particolari da riferire.

Ha ottenuto informazioni dal preposto al sistema di controllo interno e non sono emersi dati ed informazioni rilevanti che debbano essere evidenziate nella presente relazione.

Il Collegio dà atto che, in conformità a quanto previsto dal d.lgs 231/2001, ha acquisito informazioni dall'Organismo di Vigilanza e non sono emerse criticità rispetto alla corretta attuazione del modello organizzativo che debbano essere evidenziate nella presente relazione.

Il Collegio ha proceduto allo scambio di informazioni con l'incaricata Società di revisione ai sensi dell'art.2409-septies c.c. e ha periodicamente valutato l'adeguatezza della struttura organizzativa e funzionale dell'impresa e delle sue eventuali mutazioni rispetto alle esigenze minime postulate dall'andamento della gestione anche acquisendo le informazioni necessarie dall'Organismo di Vigilanza. Dall'attività svolta non sono emerse anomalie che possano essere considerate indicatori di inadeguatezza del Sistema di controllo interno e rischi.

Ha acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di sua competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento dell'assetto organizzativo della società, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non ha osservazioni particolari da riferire.

Ha acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di sua competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, con l'osservazione, le informazioni dei responsabili delle funzioni, l'esame dei documenti aziendali, e non ha osservazioni particolari da riferire.

Non sono emerse violazioni di legge, dello statuto o dei principi di corretta amministrazione o irregolarità o fatti censurabili da specifici atti di ispezione.

Non sono pervenute denunce ex art. 2408 Cod. Civ. e non ha fatto denunce ai sensi dell'art.2409 c.c..

Nel corso dell'esercizio l'Organo di controllo ha rilasciato la certificazione ex lege 23/12/05 n.266 c.273-oneri competenza 2020.

Nello svolgimento dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

Verifica dell'esistenza di presidi contro la diffusione del Covid-19

Tenuto conto che l'attività esercitata dalla società prevede la continuità del servizio, il Collegio ha ottenuto, unitamente all'OdV, dai vari responsabili e dal CdA rassicurazioni circa la presenza di condizioni di salubrità e sicurezza degli ambienti di lavoro e delle modalità operative in modo da favorire il contrasto e il contenimento della diffusione del virus. E' stata acquisita idonea documentazione a supporto di questi aspetti.

Per quanto attiene la redditività il CdA ritiene che la ricaduta sul conto economico della stessa non avrà un impatto tale da compromettere la continuità aziendale; il collegio prende quindi atto che sulla base delle evidenze attualmente disponibili non appaiono esservi elementi che impongano al momento di concludere nel senso di sopravvenuto venir meno del presupposto del *going concern*.

Bilancio

Il progetto del bilancio dell'esercizio è stato approvato dall'Organo amministrativo e risulta costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, *dal rendiconto finanziario* e dalla nota integrativa.

Tali documenti, *unitamente alla relazione sulla gestione*, sono stati consegnati al Collegio sindacale in tempo utile affinché possa redigere la sua relazione ai fini del tempestivo deposito presso la sede sociale prima dell'assemblea.

Non essendo demandata all'Organo di controllo la revisione legale del bilancio, egli ha vigilato sull'impostazione generale dello stesso, sulla sua generale conformità alla legge per quel che riguarda la sua formazione e struttura. A tale riguardo non ha osservazioni particolari da riferire.

La revisione legale è affidata alla società di revisione Crowe As s.p.a., con incarico dal 29.07.2019, che ha predisposto la propria relazione ex art 14 d.lgs 27 gennaio 2010, n.39, relazione che non evidenzia rilievi per deviazioni significative, ovvero giudizi negativi o impossibilità di esprimere un giudizio o richiami di informativa e pertanto il giudizio rilasciato è positivo.

L'Organo di controllo ha verificato l'osservanza delle norme di legge inerenti alla predisposizione della relazione sulla gestione e a tale riguardo non ha osservazioni particolari da riferire.

Per quanto a conoscenza dell'Organo di controllo, gli amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma 5, Cod. Civ.

Osservazioni e proposte in ordine all'approvazione del bilancio

Considerando le risultanze dell'attività svolta e descritta nella presente relazione, nonché le risultanze della relazione al bilancio del soggetto incaricato della revisione legale, l'Organo di controllo nulla oppone a che l'Assemblea approvi il progetto di bilancio presentato dall'Organo amministrativo.

Il Collegio prende atto della proposta del CdA di accantonare tutto l'utile dell'esercizio 2020 a Patrimonio Netto.

Vicenza, 08.04.2021

p. **Il Collegio Sindacale**

Il Presidente: Alessandro Caldana



Società Vicentina Trasporti S.r.l.

Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2020

Relazione della società di revisione indipendente ai sensi
dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE INDIPENDENTE AI SENSI DELL'ART. 14 DEL D.LGS. 27 GENNAIO 2010, N. 39

Ai Soci
della Società Vicentina Trasporti S.r.l.

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Società Vicentina Trasporti S.r.l. (la Società) costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2020, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2020, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Altri aspetti

Direzione e coordinamento

La Società è soggetta a direzione e coordinamento da parte dell'Amministrazione Provinciale di Vicenza. In nota integrativa sono riportati i dati essenziali dell'ultimo bilancio approvato dall'Ente. Il nostro esame non è esteso a tali dati.

Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la

liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10

Gli amministratori della Società Vicentina Trasporti S.r.l. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione della Società Vicentina Trasporti S.r.l. al 31 dicembre 2020, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio della Società Vicentina Trasporti S.r.l. al 31 dicembre 2020 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della Società Vicentina Trasporti S.r.l. al 31 dicembre 2020 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, co. 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Padova, 8 aprile 2021

Crowe Bompani SpA



Sabrina Rigo
(Revisore Legale)

SVT srl

VERBALE DI ASSEMBLEA ORDINARIA

PRIMA CONVOCAZIONE

Alle ore 11.00 del giorno 28 aprile 2021, presso la sede della Provincia di Vicenza in Contrà Gazzolle 1 a Vicenza (Palazzo Nievo) si è riunita in prima convocazione l'Assemblea Ordinaria dei Soci della SOCIETÀ VICENTINA TRASPORTI A RESPONSABILITÀ LIMITATA, capitale sociale interamente versato di Euro 10.000.000,00, cod. fisc. e n. d'iscrizione nel registro delle imprese di Vicenza (VI) 03419220243, R.E.A. n. VI-324014, per discutere e deliberare sul seguente

ORDINE DEL GIORNO

- 1) Esame ed approvazione del bilancio relativo all'esercizio sociale chiuso il 31/12/2020 comprensivo della "Relazione sul governo societario" ai sensi dell'art. 6, comma 3 e 4 del Decreto Lgs. 175/2016 e adempimenti conseguenti;
- 2) Scadenza mandato del Consiglio di Amministrazione in corrispondenza all'approvazione del bilancio di esercizio 2020: deliberazioni inerenti e conseguenti.
- 3) Varie ed eventuali

Per designazione unanime dei soci, assume la presidenza dell'assemblea, il Presidente del Consiglio di Amministrazione dr. Cristiano Eberle il quale dà atto:

- che l'assemblea è stata regolarmente convocata, a norma di legge e dell'art. 18) dello statuto sociale per la data odierna, con avviso inviato all'indirizzo di Posta

Elettronica Certificata a tutti i soci, ai consiglieri ed ai sindaci, in data 07/04/2021 con prot.-SVT-2021-4391;

- che è rappresentato l'intero capitale sociale, essendo presenti, o rappresentati con regolari deleghe conservate negli atti della società, tutti i soci; e precisamente:

* PROVINCIA DI VICENZA, con sede in Vicenza (VI), Contrà Gazzolle 1, titolare di una quota del valore nominale di euro 6.533.969,36 (seimilionicinquecentotrentatremilanovecentosessantannove virgola trentasei), rappresentata dal Segretario – Direttore Generale, dott. Angelo Macchia (giusta delega in data 19/04/2021 prot. n. 0016499 della Provincia di Vicenza, conservata agli atti prot-SVT-2021-5049);

* COMUNE DI VICENZA, con sede in Vicenza (VI), corso Palladio n. 98, titolare di una quota del valore nominale di euro 3.466.030,64 (tremilioni quattrocentosessantaseimilatrenta virgola sessantaquattro), rappresentato dal Segretario – Direttore Generale, dott. Gabriele Verza (giusta delega in data 20/04/2021 prot. n. 0063487 del Comune di Vicenza, conservata agli atti prot-SVT-2021-4896);

- che è presente l'intero Consiglio di Amministrazione nelle persone del dott. Cristiano Eberle, presidente e dei consiglieri geom. Imerio Borriero e dott.ssa Carlotta Baruchello;

- che sono presenti tutti i componenti del Collegio Sindacale nelle persone del Presidente dott. Alessandro Caldana (in video chiamata) e dei sindaci dott.ssa Giuliana Liotard (in video chiamata) e dott. Clemente Peserico.

- che è inoltre presente il Direttore Generale ing. Umberto Rovini.

Il Presidente dichiara quindi aperta e regolarmente costituita a norma di legge e

di statuto l'Assemblea, in prima convocazione, per deliberare sugli argomenti posti all'ordine del giorno, ed invita il direttore generale, ing. Umberto Rovini, a svolgere le funzioni di segretario.

L'Assemblea come primo atto conferma e ratifica la nomina del segretario.

Si passa quindi all'esame del primo argomento posto all'ordine del giorno

1. Esame ed approvazione del bilancio relativo all'esercizio sociale chiuso il 31/12/2020 comprensivo della "Relazione sul governo societario" ai sensi dell'art. 6, commi 3 e 4 del D.Lgs. 175/2016 e adempimenti conseguenti.

Il Presidente illustra i contenuti del progetto di bilancio e della Relazione sulla Gestione soffermandosi in particolare sulle informazioni costituenti la gestione caratteristica che hanno fatto registrare, al 31.12.2020, un utile di esercizio di Euro 113.642,00 (centotredicimilaseicentoquarantadue/00).

Il Presidente osserva come il 2020 sia stato un anno caratterizzato da grandi e gravosi impegni derivanti dalla pandemia da COVID 19.

Nonostante tale situazione il servizio è stato reso in costante regime di adattamento flessibile alle situazioni che via via si sono presentate con apprezzabile apporto collettivo dell'intera compagine che ha assicurato presenza e prontezza di intervento in ogni circostanza.

Il piano degli investimenti è proseguito nel suo sviluppo totalizzando complessivamente più di 30.000.000 nel triennio.

Deve comunque essere considerata la notevole profusione di contributi al servizio erogati da Stato e Regione che ha consentito di mantenere il trend degli scorsi anni.

Particolare attenzione è stata prestata alla contabilizzazione di quest'ultimi onde non incorrere in sovra compensazioni.

La Società di Revisione incaricata ha emesso il proprio parere, agli atti, senza alcun rilievo.

Il Presidente cede quindi la parole al Presidente del collegio sindacale che pure espone brevemente il provvedimento emesso dal Collegio (in atti) riportante l'esito favorevole.

Prendendo la parola il Socio Provincia preannuncia il voto favorevole sul provvedimento e nel contempo esprime apprezzamento per l'attività svolta in un esercizio così impegnativo come è stato il 2020.

Analogamente il Socio Comune esprime il medesimo giudizio.

Prosegue il Socio Provincia a nome dell'intera compagine societaria, evidenziando che data la eccezionale situazione derivante dalla pandemia da COVID 19, si ritiene di destinare il 5% dell'utile di esercizio a riserva legale (Euro 5.682) e il rimanente 95% in distribuzione ai Soci (Euro 107.960).

Seduta stante il Socio Provincia, sempre a nome dell'intera compagine societaria, dichiara di rinunciare alla distribuzione e che le somme -dovranno essere trattenute in capo alla Società e destinate alla costituzione di un fondo da utilizzarsi per eventuali attività di supporto sociale nell'ambito del TPL che il socio stesso vorrà indicare all'occorrenza, con obbligo periodico di rendicontazione dell'utilizzo e resoconto in sede di approvazione dei bilanci annuali.

L'altro Socio di dichiara favorevole a tale soluzione.

Il Presidente pone ai voti la proposta e l'Assemblea, con votazione espressa verbalmente, all'unanimità (e quindi con il voto favorevole di tutti i soci presenti sopra indicati, che si hanno qui per riportati)

DELIBERA

1. di approvare il bilancio di esercizio chiuso al 31.12.2020 costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico, dal Rendiconto finanziario, dalla Nota integrativa e dalla Relazione sulla gestione in conformità a quanto previsto dagli artt. 2423 ss del codice civile, integrata con la Relazione sul governo societario” ai sensi dell’art. 6, commi 3 e 4 del Decreto Lgs. 175/2016, che evidenzia un utile di esercizio di Euro 113.642,00 (centotredicimilaseicentoquarantadue/00);
2. di destinare l’utile di esercizio di Euro 113.642,00 (centotredicimilaseicentoquarantadue/00) come proposto dall’Assemblea dei Soci per:
 - Euro 5.682,00 a riserva legale
 - Euro 107.960,00 in distribuzione ai Soci, e, giusta rinuncia dei medesimi , di trattenere la somma presso la Società costituendo un fondo da utilizzarsi per eventuali attività di supporto sociale nell’ambito del TPL che il socio stesso vorrà indicare all’occorrenza con obbligo periodico di rendicontazione dell’utilizzo e resoconto in sede di approvazione dei bilanci annuali

L’Assemblea dà inoltre atto con significato di apprezzamento dell’ottimo lavoro svolto dal Consiglio di Amministrazione uscente, dal Collegio Sindacale e Direttore Generale.

I Soci, ringraziano i sig.ri Amministratori uscenti, il Presidente dott. Cristiano Eberle e i consiglieri Imerio Borriero e Carlotta Baruchello, per l’operato svolto nel corso del loro mandato.

Si passa quindi alla trattazione del secondo argomento posto all’ordine del giorno:

2. Scadenza mandato del Consiglio di Amministrazione in corrispondenza all'approvazione del bilancio di esercizio 2020: deliberazioni inerenti e conseguenti.

Introduce l'argomento il Presidente dell'Assemblea il quale espone all'assemblea che, essendo scaduto il Consiglio di Amministrazione con l'approvazione del bilancio al 31/12/2020, è necessario provvedere alla nomina del nuovo Organo Amministrativo della società definendo preliminarmente la composizione dello stesso in conformità a quanto previsto dall'art. 28 dello Statuto Sociale. Si ricorda che lo Statuto prevede che la Società sarà amministrata, di norma, da un amministratore unico o, in alternativa, in conformità all'art. 11, comma 3, del D.Lgs 19/08/2016 n. 175 "Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica", da un consiglio di amministrazione composto da tre o cinque membri. A termini dell'art. 29 dello statuto gli amministratori restano in carica fino a revoca o dimissioni o per il periodo determinato dai soci al momento della nomina, che non può superare i tre esercizi sociali.

I Soci, di comune accordo, propongono di adottare quale organo amministrativo un Consiglio di Amministrazione composto da tre membri, in continuità e alle medesime condizioni dell'attuale modalità di gestione.

Ai sensi dell'art. 11 del D.Lgs 175/2016 viene evidenziato che tale decisione radica nel fatto che la Società, conferitaria di due consistenti rami d'azienda da parte di AIM mobilità (urbano e suburbano Vicenza e comuni contermini) e FTV (extraurbano provinciale e urbano Valdagno, Recoaro e Bassano) vanta un perimetro economico e funzionale di particolare rilevanza rappresentata dal livello di servizio offerto che richiede l'apporto di una pluralità di competenze,

che meglio si possono individuare in un organo collegiale, inoltre si ritiene di particolare importanza la condivisione di entrambi i soci, che potrà attuarsi tramite la concorrenza dei propri rappresentanti nell'ambito della composizione nell'organo di amministrazione a tre membri..

Viene ricordato che a termini degli artt. 13) e 15) dello Statuto al Socio Provincia di Vicenza spetta il diritto particolare di nominare due componenti del Consiglio di Amministrazione, tra cui il Presidente, mentre al socio Comune di Vicenza spetta il diritto particolare di nominare un componente del Consiglio di Amministrazione

Prende la parola il dott. Macchia il quale informa che il socio Provincia di Vicenza intende esercitare tale diritto e propone quindi la nomina di:

- Simone Vicentini nato a Cologna Veneta (VR) il 15.07.1976, c.f. VCNSMN76L15C890X a Presidente del Consiglio di Amministrazione
- Angelo Tonello nato a Vicenza il 26.09.1991, c.f. TNLNGL91P26L840R a consigliere,

dei quali illustra brevemente il relativo curricula.

Interviene il dott. Verza il quale informa che il socio Comune di Vicenza intende esercitare tale diritto e propone quindi la nomina di:

- Carlotta Baruchello nata a Cittadella (PD) il 21.06.1980, c.f. BRCCLT80H61C743P a consigliere,

della quale illustra brevemente il relativo curriculum.

I Soci evidenziano che gli amministratori nominati sono dotati di specifiche competenze tecniche o amministrative come previsto a termini dell'art. 28.2) dello statuto sociale e che le nomine effettuate garantiscono il rispetto della parità di genere ai sensi della legge 120/2011. L'assemblea prende atto dei

relativi curricula, che verranno acquisiti agli atti aziendali.

Quanto ai compensi i Soci propongono che la misura dei compensi venga stabilita come di seguito indicato:

- per il Presidente: compenso annuo lordo di €. 40.000,00
- per ciascun consigliere: compenso annuo lordo di €. 15.000,00

oltre ai rimborsi spese a norma di legge.

Dopo breve discussione l'Assemblea con votazione espressa verbalmente, all'unanimità (e quindi con il voto favorevole di tutti i soci presenti sopra indicati, che si hanno qui per riportati)

DELIBERA

1) che per il triennio 2021-2022-2023, e quindi fino all'approvazione del bilancio di esercizio al 31/12/2023, la società sarà amministrata da un Consiglio di Amministrazione composto da tre membri;

2) di nominare per gli esercizi 2021-2022-2023, e quindi fino all'approvazione del bilancio di esercizio al 31/12/2023, il Consiglio di Amministrazione costituito da:

- Vicentini Simone, Presidente Consiglio Amministrazione
- Tonello Angelo, consigliere
- Baruchello Carlotta, consigliere

1) di fissare il compenso nella misura di euro 40.000,00 (quarantamila/00) lordi annui per il Presidente e di euro 15.000,00 (quindicimila/00) lordi annui per ciascun consigliere, oltre ai rimborsi spese a norma di legge.

Da ultimo, prima di chiudere la riunione, il Presidente ringrazia il Consiglio di Amministrazione e il Collegio Sindacale per il proficuo lavoro svolto nel triennio sino ad oggi intercorso.

Sottolinea il clima di coesione produttiva in cui l'attività si è svolta e ringrazia il Direttore Generale e, per suo tramite l'intera compagine dei dipendenti.

Prende la parola il Presidente del Collegio Sindacale parimenti ringraziando il C. di A. per la collaborazione espressa.

Da ultimo il Socio Provincia, anche a nome del Socio Comune, che condivide, ringrazia nuovamente il Presidente e l'intero C. di A., compresa la consigliera dr. Barbara Biondani originariamente nominata in consiglio, per l'apporto competente e costruttivo che ha caratterizzato l'intero mandato e i cui risultati sono evidenti nei bilanci approvati.

Null'altro essendovi da deliberare e nessuno chiedendo la parola, il Presidente dichiara sciolta l'Assemblea alle ore 11 e 30 previa stesura ed approvazione del presente verbale.

Il Segretario
Ing. Umberto Rovini

Il Presidente
Dott. Cristiano Eberle

